BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2020

INDICE

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 di Shedir Pharma Group S.p.A

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria ... 3
Prospetto di Conto Economico e conto economico complessivo ... 4
Prospetto di Rendiconto Finanziario ... 5
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto ... 6
NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI ... 7
1. Informazioni Generali ... 7
2. Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio ... 7
3. Sintesi dei Principi Contabili ... 8
3.1 Base di preparazione ... 9
3.2 Forma e contenuto dei prospetti contabili ... 9
3.3 Criteri di valutazione ... 10
3.4 Principi contabili di recente emissione ... 23
4. Stime e Assunzioni ... 24
5. Gestione dei Rischi Finanziari ... 25
6. Note alla situazione patrimoniale e finanziaria ... 27
6.1 Attività materiali ... 27
6.2 Attività immateriali ... 27
6.3 Partecipazioni ... 28
6.4 Attività fiscali Anticipate ... 29
6.5 Altre attività non correnti ... 29
6.6 Attività fiscali correnti ... 30
6.7 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti ... 30
6.8 Altre attività correnti ... 30
6.9 Patrimonio netto ... 31
6.10 Passività finanziarie (Correnti e Non Correnti) ... 32
6.11 Fondi per il personale ... 32
6.12 Fondi rischi ed oneri ... 33
6.13 Passività fiscali correnti ... 34
6.14 Debiti commerciali ... 34
6.15 Debiti verso società controllate ... 34
6.16 Altre passività correnti ... 34
7. Note al conto economico ... 35
7.1 Ricavi ... 35
7.2 Costi per servizi ... 35
7.3 Costi per il personale ... 36
7.4 Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali ... 36

7.5 Oneri finanziari 36
7.6 Proventi/(oneri) da partecipazioni 37
7.7 Imposte sul reddito 37
8. Transazioni con parti correlate 38
9. Impegni e Garanzie 39
10. Compensi a amministratori, sindaci e dirigenti strategici 39
11. Compensi a società di revisione 39
12. Altre informazioni 39
13. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo 39
14. Destinazione risultato d'esercizio e proposta distribuzione utili 40

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria

(In Euro)	Note	Al 31 dicembre	
		2020	2019
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Attività materiali	6.1	1.327	200
Attività immateriali	6.2	155.108	50.000
Partecipazioni	6.3	27.256.259	21.528.374
Attività fiscali anticipate		9.258	1.158
Altre attività non correnti	6.5	482.234	497.843
Totale attività non correnti		**27.904.186**	**22.077.575**
Attività correnti			
Attività fiscali correnti	6.6	25.668	823.874
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.7	37.013	5.048.452
Altre attività correnti	6.8	9.540.492	7.786.436
Totale attività correnti		**9.603.173**	**13.658.762**
TOTALE ATTIVITÀ		**37.507.359**	**35.736.337**
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale sociale		1.930.000	1.930.000
Riserva sovrapprezzo azioni		8.580.000	8.580.000
Altre riserve		12.326.948	9.440.698
Risultato netto dell'esercizio		4.208.291	2.929.936
Totale patrimonio netto	6.9	**27.045.239**	**22.880.634**
Passività non correnti			
Passività per leasing non correnti		-	-
Passività finanziarie non correnti	6.10	687.193	1.022.067
Fondi per il personale	6.11	49.024	32.261
Fondi per rischi e oneri	6.12	255.913	1.335.582
Totale passività non correnti		**992.130**	**2.389.910**
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	6.10	335.122	329.447
Passività fiscali correnti	6.13	94.500	-
Debiti commerciali	6.14	160.663	102.545
Debiti verso società controllate	6.14	8.765.015	9.752.292
Altre passività correnti	6.16	114.690	281.509
Totale passività correnti		**9.469.990**	**10.465.793**
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		**37.507.359**	**35.736.337**

Prospetto di Conto Economico e conto economico complessivo

(In Euro)	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
		2020	2019
Ricavi		648.000	745.000
Altri ricavi e proventi		504.879	-
Totale ricavi e altri proventi	7.1	**1.152.879**	**745.000**
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(270)	(29)
Costi per servizi	7.2	(692.386)	(1.261.898)
Costo del personale	7.3	(824.430)	(688.388)
Altri costi operativi		(22.382)	(13.348)
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	7.4	(5.727)	(3.031)
Risultato operativo		**(392.316)**	**(1.221.694)**
Proventi finanziari		697	15.482
Oneri finanziari	7.5	(81.191)	(134.166)
Proventi/(oneri) da partecipazioni	7.6	4.451.678	3.822.158
Risultato netto ante imposte		**3.978.868**	**2.481.780**
Imposte sul reddito	7.7	229.423	448.156
Risultato netto dell'esercizio		**4.208.291**	**2.929.936**

(In Euro)	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
		2020	2019
Risultato netto dell'esercizio (A)		**4.208.291**	**2.929.936**
a) Altre componenti reddituali che non saranno successivamente riclassificate a conto economico:			
- Piani a benefici definiti		(2.940)	(1.239)
- Effetto fiscale su piani a benefici definiti		706	297
- Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
- Effetto fiscale su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
Totale altre componenti reddituali che non saranno successivamente riclassificate a conto economico	6.11	**(2.234)**	**(942)**
b) Altre componenti reddituali che saranno successivamente riclassificate a conto economico:			
Variazione riserva di traduzione			
Copertura dei flussi finanziari		(41.449)	
Totale altre componenti reddituali che saranno successivamente riclassificate a conto economico	6.9	**(41.449)**	**-**
Totale altre componenti reddituali, al netto dell'effetto fiscale (B)		**(43.683)**	**(942)**
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio (A)+(B)		**4.164.608**	**2.928.994**

Prospetto di Rendiconto Finanziario

(In Euro)	Note	Esercizio Chiuso al 31 dicembre	
		2020	2019
Risultato prima delle imposte		3.978.868	2.481.780
Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni	7.4	5.727	3.031
(Proventi)/oneri finanziari netti	7.5	80.494	149.648
(Proventi)/oneri da partecipazioni	7.6	(4.451.678)	(3.822.158)
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto		**(386.589)**	**(1.187.699)**
Variazione dei debiti commerciali	6.14	58.118	56.674
Variazione di altre attività e passività	6.5 - 6.8 - 6.15- 6.16	(2.844.884)	(4.776.130)
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per il personale	6.11 - 6.12	(2.083)	(5.243)
Imposte pagate	7.7	-	(1.983.643)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività operativa		**(3.175.438)**	**(7.896.041)**
Investimenti/disinvestimenti netti in attività materiali	6.1	(1.307)	(123)
Investimenti/disinvestimenti netti in attività immateriali	6.2	(105.108)	(50.000)
Investimenti/disinvestimenti netti in attività finanziarie	6.3 - 6.12	(1.276.207)	-
Dividendi ricevuti	6.8	-	4.500.000
Aumento di capitale sociale	6.9	-	10.010.000
Altre variazioni del Patrimonio netto	6.9	(43.686)	(724.031)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di investimento		**(1.426.308)**	**13.735.846**
Accensioni di finanziamenti a lungo termine		-	-
Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	6.10 - 6.13	(329.199)	(641.726)
Interessi pagati	7.5	(80.494)	(149.648)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria		**(409.693)**	**(791.374)**
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti		**(5.011.439)**	**5.048.431**
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		**5.048.452**	**12.529**
Effetto scissione		-	(12.508)
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.7	(5.011.439)	5.048.431
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio		**37.013**	**5.048.452**

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

(In Euro)	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Risultato netto del periodo	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 1 gennaio 2019	6.9	**500.000**	**3.800.000**	**15.615.110**	**6.469.017**	**26.384.127**
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente		-	-	6.469.017	(6.469.017)	-
Effetto scissione		-	(3.800.000)	(11.919.398)	-	(15.719.398)
Aumento di capitale sociale		1.430.000	8.580.000	-	-	10.010.000
Altre variazioni		-	-	(724.031)	-	(724.031)
Risultato netto del periodo		-	-	-	2.929.936	2.929.936
Al 31 dicembre 2019	6.9	**1.930.000**	**8.580.000**	**9.440.698**	**2.929.936**	**22.880.634**
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente		-	-	2.929.936	(2.929.936)	-
Altre variazioni		-	-	(43.686)	-	(43.686)
Risultato netto del periodo		-	-	-	4.208.291	4.208.291
Al 31 dicembre 2020	6.9	**1.930.000**	**8.580.000**	**12.326.948**	**4.208.291**	**27.045.239**

NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI

1. Informazioni Generali

Nel corso del 2019, Shedir Pharma Group S.p.A. ha avviato un processo di riorganizzazione societaria (nel seguito la "**Riorganizzazione Societaria**" o la **"Scissione"**) con lo scopo di scorporare, per il tramite di una scissione, un insieme di società, attività e passività *non-core* rispetto all'attività del Gruppo "Shedir Pharma Group", detenute dalla stessa Shedir Pharma Group S.p.A. (ex Maior Finanziaria S.r.l., nel presente documento indicata anche come la "**Società**", la "**Capogruppo**" o l'"**Emittente**" e con le attività e le entità ad essa facente capo a seguito della Riorganizzazione Societaria, il "**Gruppo**"), a favore di una Società di nuova costituzione, Maior Group S.r.l., con la finalità ultima di richiedere l'ammissione delle proprie azioni ordinarie ed eventualmente di altri strumenti finanziari alla quotazione sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (nel seguito la "**Quotazione**").

La Riorganizzazione Societaria si è concretizzata con l'atto di scissione del 2 maggio 2019 Rep. 195389 Racc. 23861 notaio Di Martino Salvatore, mentre la quotazione è avvenuta in data 23 luglio 2019.

Il Ramo comprende, più dettagliatamente, le società Shedir Pharma S.r.l., Adhara S.r.l., Neilos S.r.l., Dymalife Pharmaceutical S.r.l., Shedir Farmaceutica Espana SL, Blu Adhara S.r.l. e Dymalife Research S.r.l..

La Società è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Piano di Sorrento (NA), via Bagnulo 95, ed organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 (di seguito il "Bilancio d'esercizio") è stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 marzo 2021.

2. Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell' anno 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione dell'epidemia del COVID-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte del Ministero della Salute e dal Governo.

Anche il mercato nutraceutico, come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione, ha subito un rallentamento della crescita che lo ha caratterizzato nell'ultimo decennio.

All'interno dell'attuale contesto economico-sociale che ha caratterizzando l'anno 2020, il management ha posto in atto tutte le azioni necessarie per fronteggiare l'emergenza sanitaria ed economica per sostenere il valore e la redditività del Gruppo. L'attività del Gruppo non ha subito sospensioni a causa dello stato pandemico, principalmente in ragione della natura del business in cui opera.

Nel corso dell'anno non si sono registrate particolari criticità nel rispetto delle consegne da parte delle officine di produzione e dei servizi logistici, viceversa l'attività commerciale e il canale dei grossisti hanno subito dei rallentamenti nel corso del secondo trimestre 2020.

Sin dalla prima fase dell'emergenza, il management ha posto in essere una serie di misure volte a tutelare la salute della propria forza lavoro, in ottemperanza alle disposizioni di legge in vigore nonché al "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" condiviso dalle associazioni di categoria. In particolare, tra le

predette misure di protezione sanitaria e di sicurezza, vengono ricordate (i) una costante e cospicua informativa rivolta a tutto il personale dipendente in merito agli aggiornamenti dei protocolli sanitari, nonché alle norme di igiene e sicurezza da adottare a fini precauzionali, anche mediante un'apposita cartellonista disposta nei vari locali aziendali, (ii) una sanificazione bisettimanale dei locali, ambienti, postazioni di lavoro e aree comuni da parte di una società specializzata a tal proposito incaricata, (iii) l'assegnazione di dispositivi di protezione individuale a tutto il personale dipendente, incluse mascherine, guanti, gel disinfettante per postazione e mani, (iv) il distanziamento delle postazioni del personale dipendente, usufruendo dei vari ed ampi locali aziendali di cui la Società dispone, nonché (v) la rilevazione della temperatura all'ingresso degli ambienti di lavoro e, per la sede della società controllata Shedir Pharma S.r.l. di Mercato San Severino, la previsione di ingressi scaglionati tra operatori della logistica ed impiegati dell'amministrazione.

In aggiunta, la Società, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 ("Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro"), ha provveduto ad aggiornare il "documento di valutazione dei rischi" adottato anche dalle società del Gruppo a cui è a capo, al fine di una migliore comprensione del rischio biologico derivante dalla diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Di pari passo rispetto all'adozione delle predette misure in materia di protezione sanitaria e di sicurezza sono state utilizzate alcune forme di sostegno alla liquidità come: (i) il ricorso a misure di finanziamento bancario garantite dal Fondo di Garanzia per le PMI da parte della società controllata Shedir Pharma Srl e (ii) il ricorso a misure di finanza agevolata per l'acquisto di beni volti a contrastare la diffusione del virus Covid-19 nei luoghi di lavoro, come i dispositivi di protezione individuale da distribuire al personale dipendente impiegato presso le strutture del Gruppo.

Il Gruppo Shedir Pharma ha fatto ricorso alle misure di sostegno previste dai decreti governativi per fronteggiare l'emergenza in corso, quali (i) la sospensione del pagamento delle rate dei contratti di finanziamento in essere; (ii) l'attivazione dell'ammortizzatore sociale della cassa integrazione in deroga prevista specificatamente per l'"Emergenza Covid-19" e dell'assegno ordinario del fondo di integrazione salariale per circa n. 20 dipendenti per 18 settimane, nonché (iii) la riduzione degli orari di lavoro per circa 30 dipendenti, impiegati in funzioni aziendali temporaneamente sospese.

Da ultimo, l'Organismo di Vigilanza della Società, ha redatto una relazione sull'adozione ed efficace implementazione, da parte di Shedir Pharma Group nonché delle società facenti parte del Gruppo, delle misure di prevenzione e contrasto della diffusione del Covid-19 all'interno degli ambienti di lavoro, la cui copia sarà prontamente inviata nei giorni successivi.

Nel mese di settembre 2020 il Gruppo ha aggiornato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001, già approvato nel 2016 ed aggiornato nel 2019.

3. Sintesi dei Principi Contabili

La presente sezione riporta una descrizione dei principi contabili più rilevanti adottati per la predisposizione del presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020. Tali principi sono stati applicati in maniera coerente per tutti gli esercizi presentati, salvo diversamente indicato.

3.1 Base di preparazione

(i) *Conformità con i principi contabili EU-IFRS*

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità agli EU-IFRS. Per EU-IFRS si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*" ("IFRS"), tutti gli "*International Accounting Standards*" ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate "*Standards Interpretations Committe*" ("SIC") che, alla data di approvazione del Bilancio d'esercizio, siano stati oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il Bilancio d'esercizio è stato inoltre predisposto:

- sulla base delle migliori conoscenze degli EU-IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento;
- nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

(ii) *Criterio del costo storico*

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto sulla base del criterio del costo storico, fatta eccezione per le seguenti voci:

- alcune attività e passività finanziarie (inclusi gli strumenti finanziari derivati) – valutati al *fair value*;
- piani pensionistici a benefici definiti – attività a servizio del piano valutate al *fair value*.

3.2 Forma e contenuto dei prospetti contabili

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto in Euro, che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui opera la Società. Tutti gli importi inclusi nel presente documento sono presentati in Euro, salvo dove diversamente specificato.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dalla Società, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio":

- il *prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria* è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";

- il *prospetto di conto economico complessivo* – il cui schema segue una classificazione dei costi e ricavi in base alla natura degli stessi – indica il risultato economico, integrato delle poste che, per espressa disposizione degli EU-IFRS, sono rilevate direttamente a patrimonio netto, diverse da quelle relative a operazioni poste in essere con gli azionisti della Società;

- il *prospetto di rendiconto finanziario* è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti delle attività operative secondo il "metodo indiretto";

- il *prospetto delle variazioni di patrimonio netto.*

Gli schemi utilizzati sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Distinzione di attività e passività tra correnti e non correnti

La Società classifica un'attività come corrente quando:

- la possiede per la vendita o il consumo, ovvero ne prevede il realizzo, nel normale svolgimento del suo ciclo operativo;
- la possiede principalmente con la finalità di negoziarla;
- ne prevede il realizzo entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o
- è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti il cui utilizzo non sia soggetto a vincoli o restrizioni tali da impedirne l'utilizzo per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le attività che non soddisfano le condizioni sopra elencate sono classificate come non correnti.

La Società classifica una passività come corrente quando:

- prevede di estinguere la passività nel suo normale ciclo operativo;
- la possiede principalmente con la finalità di negoziarla;
- deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o
- non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le passività che non soddisfano le condizioni sopra elencate sono classificate come non correnti.

3.3 Criteri di valutazione

Si illustrano di seguito i criteri adottati con riferimento alla classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, nonché i criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Attività immateriali

Le attività immateriali riguardano le attività identificabili prive di consistenza fisica, controllate dalla Società e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso. L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'attività immateriale acquisita dall'avviamento. Questo requisito normalmente è soddisfatto quando:

- l'attività immateriale è riconducibile a un diritto legale o contrattuale; oppure
- l'attività è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente oppure come parte integrante di altre attività.

Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dalla Società. I costi di sviluppo sono ammortizzati in cinque anni tranne quelli in cui non si prevede un beneficio futuro, che vengono spesati in conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Avviamento

L'avviamento è classificato come attività immateriale a vita utile indefinita ed è inizialmente contabilizzato al costo, e successivamente assoggettato a valutazione, almeno annuale, o più frequentemente, in presenza di indicatori che possano far ritenere che lo stesso possa aver subito eventuali perdite di valore ("*impairment test*"). Non è consentito il ripristino di valore nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore. Gli utili e le perdite derivanti dalla cessione di un'attività includono il valore contabile dell'avviamento relativo alla stessa.
La Società non rileva alcun avviamento al 31 dicembre 2020.

Metodi e periodi di ammortamento

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

La vita utile stimata dalle principali attività immateriali è la seguente:

ATTIVITA' IMMATERIALI	Vita utile stimata (in anni)
Diritti di Brevetto	3 anni

Attività materiali

Le attività materiali sono rilevate secondo il criterio del costo e iscritte al prezzo di acquisto e iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso, al netto delle eventuali perdite di valore.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa di beni di terzi sono rilevati all'attivo patrimoniale quando è probabile che incrementino i benefici economici futuri attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene. Essi sono:

- riclassificati all'interno della voce del bene su cui insistono; e
- ammortizzati nel minor periodo tra la vita utile delle migliorie effettuate e la durata del relativo contratto di locazione.

Nella valutazione della durata della locazione è necessario considerare la possibilità di rinnovo, qualora questo sia sostanzialmente certo e quindi dipendente dalla volontà del conduttore.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile economico tecnica, intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dalla Società. Periodo che decorre dal mese in cui inizia o avrebbe potuto iniziare l'utilizzazione del bene. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, le opere d'arte, nonché le attività materiali destinate alla vendita. Eventuali modifiche al piano di ammortamento, derivanti da revisione della vita utile dell'attività materiale, del valore residuo ovvero delle modalità di ottenimento dei benefici economici dell'attività, sono rilevate prospetticamente.

Metodi e periodi di ammortamento

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

La vita utile stimata delle principali attività materiali è la seguente:

ATTIVITA' MATERIALI	Vita utile stimata (in anni)
Impianti e macchinari e Altri beni	5

Riduzione di valore delle attività materiali e immateriali

Avviamento e marchi a vita utile indefinita

Le attività immateriali a vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento ma sottoposti a *impairment test* annualmente o più frequentemente, in presenza di indicatori che possano far ritenere che lo stesso possa aver subito una riduzione di valore.

L'*impairment test*, viene effettuato con riferimento a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari ("Cash Generating Units", "CGU") alle quali è stato allocato l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dello stesso risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value* della CGU, al netto degli oneri di dismissione, e il relativo valore in uso. Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dall'*impairment test* sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla CGU, l'eccedenza residua viene allocata alle attività incluse nella CGU in proporzione al loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'importo più alto tra:

- il *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Il valore originario delle attività immateriali a vita utile indefinita non viene comunque ripristinato qualora vengano meno le ragioni che hanno determinato la riduzione di valore.

Attività (immateriali e materiali) a vita utile definita

A ciascuna data di riferimento del bilancio è effettuata una verifica volta ad accertare se vi sono indicazioni che le attività materiali e immateriali possano avere subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne che esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considera: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Per quanto concerne le fonti esterne si considera: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato o del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti.

Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro nel conto economico separato. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi accessori di vendita, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai

rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla "Cash Generating Unit" cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico separato, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

Capitalizzazione di oneri finanziari

Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione, costruzione o produzione di un bene che giustifica una capitalizzazione sono inclusi nel costo del bene stesso. Tali oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo del bene se è probabile che essi comporteranno benefici economici futuri per la Società e se possono essere attendibilmente determinati.

La capitalizzazione di tali oneri finanziari ha inizio nel momento in cui la Società soddisfa le seguenti condizioni:

- ha sostenuto i costi relativi al bene in oggetto (costi per l'acquisizione/produzione del bene che hanno generato la necessità di accendere un finanziamento);
- le attività necessarie per predisporre il bene per il suo utilizzo previsto o per la vendita sono in corso.

La Società deve sospendere la capitalizzazione degli oneri finanziari:

- durante i periodi prolungati nei quali viene sospeso lo sviluppo/produzione del bene che ne giustifica la capitalizzazione;
- quando tutte le operazioni necessarie per predisporre il bene (che giustifica tale capitalizzazione) nelle condizioni tali da garantirne l'utilizzo previsto o la vendita, sono sostanzialmente completate.

La Società non rileva oneri finanziari capitalizzati al 31 dicembre 2020.

Attività per diritto d'uso e passività del leasing

In accordo con l'IFRS 16, un contratto è, o contiene, un *leasing* se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. Il contratto viene valutato nuovamente per verificare se è, o contiene, un *leasing* solo in caso di modifica dei termini e delle condizioni del contratto.

Per un contratto che è, o contiene, un *leasing*, ogni componente *leasing* è separata dalle componenti non *leasing*, a meno che la Società applichi l'espediente pratico di cui al paragrafo 15 dell'IFRS 16. Tale espediente pratico permette al locatario di scegliere, per ogni classe di attività sottostante, di non separare le componenti non *leasing* dalle componenti *leasing* e di contabilizzare ogni componente *leasing* e le associate componenti non *leasing* come un'unica componente *leasing*.

La durata del *leasing* è determinata come il periodo non annullabile del *leasing*, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi:

- periodi coperti da un'opzione di proroga del *leasing*, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e
- periodi coperti dall'opzione di risoluzione del *leasing*, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione.

Nel valutare se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di proroga del leasing o di non esercitare l'opzione di risoluzione del *leasing*, sono considerati tutti i fatti e le circostanze pertinenti che creano un incentivo economico per il locatario a esercitare l'opzione di proroga del *leasing* o a non esercitare l'opzione di risoluzione del *leasing*. Il locatario deve rideterminare la durata del *leasing* in caso di cambiamento del periodo non annullabile del *leasing*.

Alla data di decorrenza del contratto la Società rileva l'attività per diritto d'uso e la relativa passività del *leasing*.

Alla data di decorrenza del contratto l'attività per diritto d'uso è valutata al costo. Il costo dell'attività per diritto d'uso comprende:

a) l'importo della valutazione iniziale della passività del leasing;
b) i pagamenti dovuti per il *leasing* effettuati alla data o prima della data di decorrenza al netto degli incentivi al *leasing* ricevuti;
c) i costi iniziali diretti sostenuti dal locatario; e
d) la stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante e per il ripristino del sito in cui è ubicata o per il ripristino dell'attività sottostante nelle condizioni previste dai termini e dalle condizioni del *leasing*, a meno che tali costi siano sostenuti per la produzione delle rimanenze. L'obbligazione relativa ai predetti costi sorge in capo al locatario alla data di decorrenza o in conseguenza dell'utilizzo dell'attività sottostante durante un determinato periodo.

Alla data di decorrenza del contratto il locatario valuta la passività del *leasing* al valore attuale dei pagamenti dovuti per il *leasing* non versati a tale data. I pagamenti dovuti per il leasing includono i seguenti importi:

a) i pagamenti fissi, al netto di eventuali incentivi al *leasing* da ricevere;
b) i pagamenti variabili dovuti per il *leasing* che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza;
c) gli importi che si prevede il locatario dovrà pagare a titolo di garanzie del valore residuo;
d) il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e
e) i pagamenti di penalità di risoluzione del *leasing*, se la durata del *leasing* tiene conto dell'esercizio da parte del locatario dell'opzione di risoluzione del *leasing*.

I pagamenti dovuti per il *leasing* devono essere attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del *leasing*, se è possibile determinarlo facilmente. Se non è possibile, il locatario deve utilizzare il suo tasso di finanziamento marginale, ossia il tasso di interesse incrementale che la società dovrebbe pagare per ottenere un finanziamento della medesima durata e ammontare del contratto di locazione.

Successivamente alla rilevazione iniziale, l'attività per diritto d'uso è valutata al costo:

a) al netto degli ammortamenti accumulati e delle riduzioni di valore accumulate; e
b) rettificato per tener conto di eventuali rideterminazioni della passività del *leasing*.

Successivamente alla rilevazione iniziale, la passività del *leasing* è valutata:

a) aumentando il valore contabile per tener conto degli interessi sulla passività del *leasing*;
b) diminuendo il valore contabile per tener conto dei pagamenti dovuti per il *leasing* effettuati; e
c) rideterminando il valore contabile per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del *leasing* o della revisione dei pagamenti dovuti per il *leasing* fissi nella sostanza.

In caso di modifiche del leasing che non si configurano come un leasing separato, l'attività per diritto d'uso viene rideterminata (al rialzo oppure al ribasso), in coerenza con la variazione della passività del *leasing* alla data della modifica. La passività del *leasing* viene rideterminata in base alle nuove condizioni previste dal contratto di locazione, utilizzando il tasso di attualizzazione alla data della modifica.

Si precisa che la Società si avvale di due esenzioni previste dall'IFRS 16, con riferimento ai leasing a breve termine (ossia ai contratti di leasing che hanno una durata pari o inferiore a 12 mesi a partire dalla data di decorrenza) e ai leasing di attività di modesto valore (ossia quando il valore dell'attività sottostante, se nuovo, è inferiore indicativamente a EUR 5.000). In tali casi, non viene rilevata l'attività consistente nel diritto di utilizzo e la relativa passività del leasing, e i pagamenti dovuti per il leasing sono rilevati a conto economico.

Alla data del presente documento non si vi sono impatti derivanti dall'IFRS 16 per la Società.

Riduzione di valore delle attività materiali, delle attività immateriali e delle attività per diritto d'uso

A ciascuna data di riferimento del bilancio è effettuata una verifica finalizzata ad accertare l'eventuale esistenza di indicatori di riduzione del valore delle attività materiali, delle attività immateriali e delle attività per diritto d'uso non completamente ammortizzati.

Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore contabile a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, ridotto dei costi di vendita, e il relativo valore d'uso, determinato attualizzando i flussi finanziari futuri stimati per tale attività, inclusi, se significativi e ragionevolmente determinabili, quelli derivanti dalla cessione al termine della relativa vita utile, al netto degli eventuali oneri di dismissione. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari ("Cash Generating Unit" o "CGU") cui tale attività appartiene.

Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al relativo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di una CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

Partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo.

Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni è allineato al patrimonio netto della relativa società rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli EU-IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento, individuati al momento dell'acquisizione, seguendo un processo analogo a quello precedentemente descritto per le aggregazioni aziendali;
- gli utili o le perdite di pertinenza della Società sono contabilizzati dalla data in cui il controllo ha avuto inizio e fino alla data in cui questo cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzi un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza della Società, laddove quest'ultima si sia impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, non rappresentate dal risultato di conto economico, sono contabilizzate direttamente nel conto economico complessivo;
- gli utili e le perdite non realizzati, generati su operazioni poste in essere tra la Società e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Società nella partecipata stessa, fatta eccezione per le perdite, nel caso in cui le stesse siano rappresentative di riduzione di valore dell'attività sottostante, e i dividendi che sono eliminati per intero.

In presenza di obiettive evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile determinato adottando i criteri indicati al punto "Riduzione di valore dell'Avviamento, delle attività materiali e immateriali e delle attività per diritto d'uso". Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, il valore delle partecipazioni è ripristinato nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico.

La cessione di quote di partecipazione determina la rilevazione a conto economico complessivo:

- dell'eventuale plusvalenza/minusvalenza calcolata come differenza tra il corrispettivo ricevuto e la corrispondente frazione del valore di iscrizione ceduta;
- dell'effetto della rimisurazione dell'eventuale partecipazione residua mantenuta per allinearla al relativo *fair value*;
- degli eventuali valori rilevati nelle altre componenti dell'utile complessivo relativi alla partecipata per i quali sia prevista la riclassifica a conto economico complessivo.

Il valore dell'eventuale partecipazione mantenuta, allineato al relativo *fair value* alla data di perdita del controllo, rappresenta il nuovo valore di iscrizione e pertanto il valore di riferimento per la successiva valutazione secondo i criteri di valutazione applicabili.

Dopo che una partecipazione valutata con il metodo del patrimonio netto, o una quota di tale partecipazione, è classificata come destinata alla vendita, in quanto rispetta i criteri previsti per tale classificazione, la partecipazione, o quota di partecipazione, non è più valutata con il metodo del patrimonio netto.

Attività finanziarie

Al momento della loro iniziale rilevazione, le attività finanziarie devono essere classificate sulla base dei seguenti elementi:

- il modello di business dell'entità per la gestione delle attività finanziarie; e
- le caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.

Le attività finanziarie vengono successivamente cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (Business model "*Hold to Collect*"); e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

All'atto della rilevazione iniziale tali attività sono contabilizzate al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie in esame sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per le attività – valorizzate al costo storico – la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica dell'attualizzazione, per quelle senza una scadenza definita e per i crediti a revoca.

Riduzione di valore di attività finanziarie

In accordo con le disposizioni dell'IFRS 9, la Società applica un approccio semplificato per stimare le perdite attese su crediti su tutto l'arco della vita dello strumento e tiene in considerazione la sua esperienza storicamente maturata riguardo le perdite su crediti, corretta sulla base di fattori prospettivi specifici della natura dei crediti la Società e del contesto economico.

In sintesi, la Società valuta le perdite attese delle attività finanziarie in modo che rifletta:

- un importo obiettivo e ponderato in base alle probabilità determinato valutando una gamma di possibili risultati;
- il valore temporale del denaro; e
- informazioni ragionevoli e dimostrabili che sono disponibili senza eccessivi costi o sforzi alla data di riferimento del bilancio su eventi passati, condizioni attuali e previsioni delle condizioni economiche future.

L'attività finanziaria è deteriorata quando si sono verificati uno o più eventi che hanno un impatto negativo sui futuri flussi finanziari stimati dell'attività finanziaria. Costituiscono prove che l'attività finanziaria è deteriorata i dati osservabili relativi ai seguenti eventi (è possibile che non si riesca ad

individuare un singolo evento: il deterioramento delle attività finanziarie può essere dovuto all'effetto combinato di diversi eventi):

a) significative difficoltà finanziarie dell'emittente o debitore;
b) una violazione del contratto, quale un inadempimento o una scadenza non rispettata;
c) per ragioni economiche o contrattuali relative alle difficoltà finanziarie del debitore, il creditore estende al debitore una concessione che il creditore non avrebbe altrimenti preso in considerazione;
d) sussiste la probabilità che il debitore dichiari fallimento o altre procedure di ristrutturazione finanziaria;
e) la scomparsa di un mercato attivo di quell'attività finanziaria dovuta a difficoltà finanziarie; o
f) l'acquisto o la creazione dell'attività finanziaria con grossi sconti che riflettono le perdite su crediti sostenute.

Per le attività finanziarie contabilizzate con il criterio del costo ammortizzato, quando una perdita di valore è stata identificata, il suo valore viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, scontati sulla base del tasso di interesse effettivo originario. Questo valore è rilevato a conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista nonché le attività finanziarie con scadenza all'origine uguale o inferiore ai tre mesi, prontamente convertibili in cassa e sottoposte a un irrilevante rischio di variazione di valore. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono valutati al *fair value*. Non sono inclusi nelle disponibilità liquide i depositi vincolati che non rispettano i requisiti previsti dagli IFRS.

I depositi bancari a breve con scadenza all'origine uguale o superiori ai tre mesi che non soddisfano i requisiti previsti dallo IAS 7 sono inclusi in una specifica voce dell'attivo corrente.

Le operazioni di incasso sono registrate per data di operazione bancaria, mentre per le operazioni di pagamento si tiene altresì conto della data di disposizione.

Passività finanziarie e debiti commerciali

Le passività finanziarie e i debiti commerciali sono iscritti quando la Società diviene parte delle relative clausole contrattuali e sono valutati inizialmente al *fair value* rettificato dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Successivamente sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività finanziarie vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui relativi flussi finanziari o quando la passività finanziaria è ceduta con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà delle stesse.

Benefici ai dipendenti

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabile nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

Nei programmi con benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile Italiano ("TFR"), l'ammontare del beneficio da erogare al dipendente è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione; pertanto il relativo onere è imputato al conto economico di competenza in base a calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il *Project Unit Credit method*. Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa ad un determinato tasso d'interesse. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai suddetti aggiustamenti e le variazioni delle ipotesi attuariali sono imputate a conto economico complessivo.

A partire dal 1° gennaio 2007 la cd. legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. Nel caso di destinazione a forme pensionistiche esterne la Società è soggetta solamente al versamento di un contributo definito al fondo prescelto, e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita non assoggettato a valutazione attuariale.

Le passività per obbligazioni relative ad altri benefici a medio-lungo termine verso il personale dipendente, quali i piani d'incentivazione del management, sono determinate adottando ipotesi attuariali. Gli effetti derivanti dalle modifiche delle ipotesi attuariali ovvero da rettifiche basate sull'esperienza passata sono rilevati interamente a conto economico.

Valutazione del fair value

La valutazione del fair value e la relativa informativa è effettuata in accordo con l'IFRS 13 - Valutazione del *fair value*. Il *fair value* (valore equo) rappresenta il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività nell'ambito di una transazione ordinaria posta in essere tra operatori di mercato, alla data di valutazione.

La valutazione al *fair value* si fonda sul presupposto che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo nel mercato principale, ossia nel mercato in cui avviene il maggior volume e livello di transazioni per l'attività o la passività. In assenza di un mercato principale, si suppone che la transazione abbia luogo nel mercato più vantaggioso al quale la Società ha accesso, ossia il mercato suscettibile di massimizzare i risultati della transazione di vendita dell'attività o di minimizzare l'ammontare da pagare per trasferire la passività.

Il *fair value* di un'attività o di una passività è determinato considerando le assunzioni che i partecipanti al mercato utilizzerebbero per definire il prezzo dell'attività o della passività, nel presupposto che gli stessi agiscano secondo il loro migliore interesse economico. I partecipanti al mercato sono acquirenti e venditori indipendenti, informati, in grado di entrare in una transazione per l'attività o la passività e motivati ma non obbligati né indotti ad effettuare la transazione.

Conto Economico

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi da contratti con i clienti sono rilevati quando si verificano le seguenti condizioni:

- è stato identificato il contratto con il cliente;
- sono state identificate le obbligazioni contrattuali ("*performance obligations*") contenute nel contratto;
- è stato determinato il prezzo;
- il prezzo è stato allocato alle singole obbligazioni contrattuali contenute nel contratto;
- è stata soddisfatta l'obbligazione contrattuale contenuta nel contratto.

La Società rileva i ricavi da contratti con i clienti quando (o man mano che) adempie l'obbligazione contrattuale trasferendo al cliente il bene o servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

La Società trasferisce il controllo del bene o servizio nel corso del tempo, e pertanto adempie l'obbligazione contrattuale e rileva i ricavi nel corso del tempo, se è soddisfatto uno dei seguenti criteri:

- il cliente simultaneamente riceve e utilizza i benefici derivanti dalla prestazione dell'entità man mano che quest'ultima la effettua;
- la prestazione della Società crea o migliora l'attività (per esempio, lavori in corso) che il cliente controlla man mano che l'attività è creata o migliorata;
- la prestazione della Società non crea un'attività che presenta un uso alternativo per la Società e la Società ha il diritto esigibile al pagamento della prestazione completata fino alla data considerata.

Se l'obbligazione contrattuale non è adempiuta nel corso del tempo, l'obbligazione contrattuale è adempiuta in un determinato momento. In tal caso, la Società rileva il ricavo nel momento in cui il cliente acquisisce il controllo dell'attività promessa.

Il corrispettivo contrattuale incluso nel contratto con il cliente può includere importi fissi, importi variabili oppure entrambi. Se il corrispettivo contrattuale include un importo variabile (es. sconti, concessioni sul prezzo, incentivi, penalità o altri elementi analoghi), la Società provvede a stimare l'importo del corrispettivo al quale avrà diritto in cambio del trasferimento al cliente dei beni o servizi promessi. La Società include nel prezzo dell'operazione l'importo del corrispettivo variabile stimato solo nella misura in cui è altamente probabile che quando successivamente sarà risolta l'incertezza associata al corrispettivo variabile non si verifichi un significativo aggiustamento al ribasso dell'importo dei ricavi cumulati rilevati.

La Società ripartisce il prezzo contrattuale alle singole obbligazioni contrattuali sulla base degli *stand-alone selling prices* (SSP, i cd. prezzi di vendita a sé stante) delle singole obbligazioni contrattuali. Quando uno SSP non esiste, la Società stima lo SSP utilizzando un approccio di mercato adjusted.

La Società applica giudizio nel determinare l'obbligazione contrattuale, i corrispettivi variabili e l'allocazione del prezzo della transazione.

I costi incrementali per l'ottenimento dei contratti con i clienti sono contabilizzati come attività e ammortizzati lungo la durata del contratto sottostante, se la Società prevede il loro recupero. I costi incrementali per l'ottenimento del contratto sono i costi che la Società sostiene per ottenere il contratto con il cliente e che non avrebbe sostenuto se non avesse ottenuto il contratto. I costi per l'ottenimento

del contratto che sarebbero stati sostenuti anche se il contratto non fosse stato ottenuto devono essere rilevati come costo nel momento in cui sono sostenuti, a meno che siano esplicitamente addebitabili al cliente anche qualora il contratto non sia ottenuto.

I costi sostenuti per l'adempimento dei contratti con i clienti sono capitalizzati come attività e ammortizzati lungo la durata del contratto sottostante solo se tali costi non rientrano nell'ambito di applicazione di un altro principio contabile (ad esempio IAS 2 – Rimanenze, IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari e IAS 38 – Attività immateriali) e soddisfano tutte le seguenti condizioni:

- i costi sono direttamente correlati al contratto o ad un contratto previsto, che l'entità può individuare nello specifico;
- i costi consentono all'entità di disporre di nuove o maggiori risorse da utilizzare per adempiere (o continuare ad adempiere) le obbligazioni di fare in futuro;
- si prevede che tali costi saranno recuperati.

Riconoscimento dei costi

I costi sono iscritti per competenza quando relativi a servizi e beni acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

I proventi e gli oneri derivanti dalla dismissione e o vendita di attività non correnti sono rilevati nella specifica voce di conto economico "Plusvalenze / (minusvalenze) da realizzo di attività non correnti".

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio nel quale sono maturati.

Dividendi

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea che stabilisce il diritto a ricevere il pagamento, salvo quando sia ragionevolmente certa la cessione delle azioni prima dello stacco della cedola.

I dividendi deliberati dall'Assemblea degli Azionisti sono rappresentati come movimento del patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio, iscritte nella voce "Debiti per imposte correnti" al netto degli acconti versati, ovvero nella voce "Crediti per imposte correnti" quando il saldo netto risulti a credito, sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alla normativa fiscale in vigore. Il reddito imponibile differisce dall'utile netto nel conto economico in quanto esclude componenti di reddito e di costo che sono tassabili o deducibili in altri esercizi, ovvero non tassabili o non deducibili. In particolare, tali debiti e crediti sono determinati applicando le aliquote fiscali previste da provvedimenti vigenti alla data di riferimento.

Le imposte correnti sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci rilevate al di fuori del conto economico che sono riconosciute direttamente nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data in cui la differenza temporanea si riverserà, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti vigenti alla data di riferimento.

Le attività per imposte anticipate per tutte le differenze temporanee imponibili, le perdite fiscali o crediti d'imposta non utilizzati sono rilevate quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate è riesaminata a ogni chiusura di periodo. Le attività per imposte anticipate non rilevate in bilancio sono rianalizzate a ogni data di riferimento del bilancio e sono rilevate nella misura in cui è divenuto probabile che un futuro reddito imponibile consentirà di recuperare l'attività fiscale differita.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci rilevate al di fuori del conto economico, che sono riconosciute direttamente nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate, conseguenti all'applicazione di normative riferibili alla medesima autorità fiscale, sono compensate se esiste un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti che si genereranno al momento del loro riversamento.

Le attività per imposte anticipate sono classificate tra le attività non correnti e sono compensate a livello di singola giurisdizione fiscale, se riferite a imposte compensabili. Il saldo attivo della compensazione è iscritto alla voce "Attività per imposte anticipate".

Parti correlate

Per parti correlate si intendono quelle che condividono con la Società il medesimo soggetto controllante, le società che direttamente o indirettamente la controllano, sono controllate, oppure sono soggette a controllo congiunto dalla Società e quelle nelle quali la medesima detiene una partecipazione tale da poter esercitare un'influenza notevole. Nella definizione di parti correlate rientrano inoltre, i membri del Consiglio di Amministrazione della Società e i dirigenti con responsabilità strategiche. I dirigenti con responsabilità strategiche sono coloro che hanno il potere e la responsabilità, diretta o indiretta, della pianificazione, della direzione, del controllo delle attività della Società.

3.4 Principi contabili di recente emissione

Principi contabili non ancora applicabili, in quanto non omologati dall'Unione Europea

Alla data di approvazione del presente Bilancio d'esercizio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

Principio contabile/emendamento	Omologato dall'UE	Data di efficacia
IFRS 17 Insurance Contracts	NO	1° gennaio 2023
Amendments to IAS 1 Classification of Liabilities as Current or Non-current	NO	1° gennaio 2023
Amendments to References to the Conceptual Framework in IFRS Standards	NO	1° gennaio 2022
Amendment to IAS 16 Property, Plant and Equipment	NO	1° gennaio 2022
Amendment to IAS 37 - Onerous Contracts – Cost of Fulfilling a Contract	NO	1° gennaio 2022
Annual Improvements 2018-2020	NO	1° gennaio 2022

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'UE

Alla data di approvazione del presente Bilancio d'esercizio, gli organi competenti dell'Unione Europea hanno approvato l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

Titolo del documento e Regolamento UE di omologazione	Descrizione	Data di efficacia
Definizione di un'attività aziendale (Modifiche dell'IFRS 3) - Regolamento (UE) 220/551 della Commissione del 21 aprile 2020	Le modifiche in oggetto sono volte a risolvere risoluzione delle difficoltà interpretative che emergono quando l'entità deve determinare se ha acquisito un'impresa o un Gruppo di attività.	1 gennaio 2020
Modifiche dei riferimenti all'IFRS Conceptual Framework - Regolamento (UE) 2019/2075 della Commissione del 29 novembre 2019	Le modifiche in oggetto sono volte ad aggiornare in diversi Principi contabili e in diverse interpretazioni i riferimenti esistenti al precedente *Conceptual Framework*, sostituendoli con riferimenti al *Conceptual Framework* rivisto.	1 gennaio 2020
Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse (modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7) - Regolamento (UE) 2020/34 della Commissione del 15 gennaio 2020	Le modifiche in oggetto sono volte a fornire delle esenzioni temporanee dall'applicazione di alcune disposizioni in materia di *hedge accounting* per tutte le relazioni di copertura impattate direttamente dalla riforma sui tassi di interesse *benchmark*.	1 gennaio 2020

Definizione di rilevante (Modifiche allo LAS 1 e allo LAS 8) - Regolamento (UE) 2019/2104 della Commissione del 29 novembre 2019	Le modifiche in oggetto sono volte a chiarire la definizione di "materiale", al fine di allineare la definizione utilizzata nel *Conceptual Framework* e negli stessi standard.	1 gennaio 2020
Concessioni sui canoni connesse alla COVID-19 (Modifica all'IFRS 16) Regolamento (UE) 2020/1434 della Commissione del 9 ottobre 2020	Le modifiche in oggetto introducono un espediente pratico volto a riconoscere la possibilità, in capo al locatario, di non considerare come modifiche del contratto di leasing eventuali concessioni riconosciute come conseguenza del COVID-19. Il locatario potrà pertanto esimersi dal sottoporre a revisione numerosi contratti e non dovrà rideterminare le rispettive *lease liability* mediante un nuovo tasso di sconto potendo trattare tali modifiche con cambiamenti che non comportano una *lease modification*. Tale espediente, applicabile ai locatari non ai locatori, è limitato alle modifiche dei canoni fino al 30 Giugno 2021 e ove finalizzate a mitigare gli effetti del Covid-19.	1 giugno 2020
Riforma degli indici di riferimento dei tassi di interesse - fase 2 - Modifiche all'IFRS 9, allo LAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16 Regolamento (UE) 2021/25 della Commissione del 13 gennaio 2021	Le modifiche in oggetto introducono una riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse al fine di tenere conto delle conseguenze della riforma sull'informativa finanziaria (Regolamento UE 2020/34 e raccomandazioni contenute nella relazione del Consiglio per la stabilità finanziaria del luglio 2014 «*Reforming Major Interest Rate Benchmarks*») e in modo che le imprese possano continuare a rispettare le disposizioni presumendo che gli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse esistenti non siano modificati a seguito della riforma dei tassi interbancari.	1 gennaio 2021

4. Stime e Assunzioni

La redazione del Bilancio d'esercizio secondo gli IFRS richiede, da parte della Direzione, l'utilizzo di stime e assunzioni che influenzano il valore delle attività e passività incluse nella situazione patrimoniale e finanziaria, piuttosto che nell'informativa pubblicata nelle note di commento, in merito ad attività e passività potenziali alla data di divulgazione del bilancio, nonché a ricavi e costi del periodo.

Le stime sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati effettivi potrebbero pertanto differire da quelli stimati. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportata sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione della stima.

Si riportano di seguito le fattispecie che richiedono una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione di stime:

- Valutazione dei crediti: il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite attese per il portafoglio crediti della Società. Sono stati effettuati accantonamenti a fronte di perdite attese su crediti, stimati in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia, a importi insoluti correnti e storici, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti e delle condizioni correnti e previste dell'economia e dei mercati di riferimento. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio di competenza.
- Valutazione delle imposte anticipate: la valutazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di imponibile fiscale attese negli esercizi futuri. La valutazione di tali redditi tassabili attesi dipende da fattori che potrebbero variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- Imposte sul reddito: la Società è soggetto a diverse legislazioni fiscali sui redditi in numerose giurisdizioni. La determinazione della passività per imposte della Società richiede l'utilizzo di valutazioni da parte del *management* con riferimento a transazioni le cui implicazioni fiscali non sono certe alla data di chiusura del bilancio. La Società riconosce le passività che potrebbero derivare da future ispezioni dell'autorità fiscale in base alla stima delle imposte che saranno dovute. Qualora il risultato delle ispezioni sopra indicate fosse diverso da quello stimato dal *management*, si potrebbero determinare effetti significativi sulle imposte correnti e differite.

- Riduzione di valore delle attività: le attività sono svalutate quando eventi o modifiche delle circostanze facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. Gli eventi che possono determinare una svalutazione di attività sono variazioni nei piani industriali, variazioni nei prezzi di mercato, ridotto utilizzo degli impianti. La decisione se procedere a una svalutazione e la quantificazione della stessa dipendono dalle valutazioni del *management* su fattori complessi e altamente incerti, tra i quali l'andamento futuro dei prezzi, l'impatto dell'inflazione e dei miglioramenti tecnologici sui costi di produzione, i profili produttivi e le condizioni della domanda e dell'offerta. La svalutazione è determinata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività. I flussi di cassa attesi sono quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future, quali i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda, i profili produttivi, e sono attualizzati utilizzando un tasso che tiene conto del rischio inerente all'attività interessata.
- Vita utile delle attività materiali e immateriali a vita utile definita: gli ammortamenti sono calcolati in base alla vita utile del bene. La vita utile è determinata al momento dell'iscrizione del bene nel bilancio. Le valutazioni sulla durata della vita utile si basano sull'esperienza storica, sulle condizioni di mercato e sulle aspettative di eventi futuri che potrebbero incidere sulla vita utile stessa, compresi i cambiamenti tecnologici. Di conseguenza, è possibile che la vita utile effettiva possa differire dalla vita utile stimata.
- Valutazione dei fondi rischi: la Società effettua accantonamenti connessi prevalentemente ai contenziosi legali e fiscali. La stima degli accantonamenti in queste materie è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte del *management.*

5. Gestione dei Rischi Finanziari

Le attività della Società sono esposte principalmente al rischio di liquidità e al rischio di capitale.

Obiettivo della Società è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso all'indebitamento.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica, unitamente alla capacità di indebitamento, consentono alla Società di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari.

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sulla Società.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità della Società di soddisfare gli impegni derivanti principalmente dalle passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività della Società implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

Si segnala che esistono differenti fonti di finanziamento, con differenti istituti bancari e non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

La seguente tabella riepiloga la ripartizione per scadenza dei debiti e delle altre passività finanziarie al 31 dicembre 2020:

(In Euro)	Entro 1 anno	Da 1 a 2 anni	Da 3 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Passività finanziarie non correnti	-	687.193		-	687.193
Passività finanziarie correnti	335.122		-	-	335.122
Debiti commerciali e altre Passività	9.040.368	-	-	-	9.040.368
Totale	**9.375.490**	**687.193**	**-**	**-**	**10.062.683**

Rischio di capitale

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti azionistici ai soci e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

Attività e passività finanziarie per categoria

Le attività e passività finanziarie non correnti sono regolate o valutate a tassi di mercato e si ritiene pertanto che il *fair value* delle stesse sia sostanzialmente in linea con gli attuali valori contabili.

Di seguito si riporta una classificazione delle attività e passività finanziarie per categoria al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019:

(In Euro)	Al 31 dicembre	
	2020	2019
ATTIVITÀ FINANZIARIE:		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	37.013	5.048.452
Altre attività correnti	9.540.492	7.786.436
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	**9.577.505**	**12.834.888**

(In Euro)	Al 31 dicembre	
	2020	2019
PASSIVITÀ FINANZIARIE:		
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:		
Passività finanziarie non correnti	687.193	1.022.067
Passività finanziarie correnti	335.122	329.447
Debiti commerciali	160.663	102.545
Altre passività correnti	114.690	281.509
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	**1.297.668**	**1.735.568**

6. Note alla situazione patrimoniale e finanziaria

6.1 Attività materiali

La seguente tabella riporta il dettaglio e la movimentazione della voce "Attività materiali" al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019:

(In Euro)	Impianti e macchinari	Altri beni	Totale
Costo storico al 1° gennaio 2019	**898**	**-**	**898**
Incrementi del periodo	123	-	123
Riclassifiche del valore di bilancio	-	-	-
Costo storico al 31 dicembre 2019	**1.021**	**-**	**1.021**
Incrementi del periodo	-	1.307	1.307
Riclassifiche del valore di bilancio	-	-	-
Costo storico al 31 dicembre 2020	**1.021**	**1.307**	**2.328**
Fondo ammortamento al 1° gennaio 2019	**(629)**	**-**	**(629**
Ammortamenti dell'esercizio	(192)	-	(192)
Altre Rettifiche	-	-	-
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2019	**(821)**	**-**	**(821)**
Ammortamenti dell'esercizio	(114)	(66)	(180)
Altre Rettifiche	-	-	-
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2020	**(935)**	**(66)**	**(1.001)**
Valore netto contabile al 31 dicembre 2019	**200**	**-**	**200**
Valore netto contabile al 31 dicembre 2020	**86**	**1.241**	**1.327**

6.2 Attività immateriali

La seguente tabella riporta il dettaglio e la movimentazione della voce "Attività immateriali" al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019:

(In Euro)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo storico al 1° gennaio 2019	**35.648**	**-**	**35.648**
Incrementi del periodo	-	50.000	**50.000**
Dismissioni dell'esercizio	-	-	**-**
Costo storico al 31 dicembre 2019	**35.648**	**50.000**	**85.648**
Incrementi del periodo	16.642	94.013	**110.655**
Dismissioni del periodo	-	-	**-**
Costo storico al 31 dicembre 2020	**52.290**	**144.013**	**196.303**
Fondo ammortamento al 1° gennaio 2019	**(35.648)**	**-**	**(35.648)**
Ammortamenti del periodo	-	-	**-**
Dismissioni dell'esercizio	-	-	**-**
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2019	**(35.648)**	**-**	**(35.648)**
Ammortamenti del periodo	(5.547)	-	**(5.547)**
Dismissioni del periodo	-		**-**
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2020	**(41.195)**	**-**	**(41.195)**
Valore netto contabile al 31 dicembre 2019	**-**	**50.000**	**50.000**
Valore netto contabile al 31 dicembre 2020	**11.095**	**144.013**	**155.108**

La voce "Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno" include

principalmente i costi per l'acquisto del diritto di utilizzo di un software aziendale attalmente in uso mentre la voce "Immobilizzazione in corso" comprende gli acconti relativi al nuovo software ERP.

6.3 Partecipazioni

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Partecipazioni" al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019:

(In Euro)	Al 31 dicembre	
	2020	**2019**
Shedir Pharma S.r.l.	15.309.585	11.339.365
Neilos S.r.l.	8.536.978	6.894.936
Adhara S.r.l.	3.409.696	3.217.943
Dymalife Pharmaceutical S.r.l.	-	-
Shedir Farmaceutica S.l.u.	-	76.130
Totale	**27.256.259**	**21.528.374**

La movimentazione risulta dal seguente prospetto:

(In Euro)	**Valore al 31 dicembre 2020**	**Valore al 31 dicembre 2019**	**% di posesso**	
			31 dic. 2019	**31 dic. 2019**
Shedir Pharma S.r.l.				
Costo	4.300.000	4.300.000	100%	100%
Quota parte dell'utile/(perdite) post acquisto e altre rettifiche	15.509.585	11.539.365		
Dividendi deliberati dalla partecipata	(4.500.000)	(4.500.000)		
Totale	**15.309.585**	**11.339.365**		
Neilos S.r.l.				
Costo	993.159	993.159	98%	98%
Quota parte dell'utile/(perdite) post acquisto e altre rettifiche	7.543.819	5.901.777		
Totale	**8.536.978**	**6.894.936**		
Adhara S.r.l.				
Costo	10.200	10.200	100%	100%
Quota parte dell'utile/(perdite) post acquisto e altre rettifiche	3.399.496	3.207.743		
Totale	**3.409.696**	**3.217.943**		
Dymalife Pharmaceutical S.r.l.				
Costo	3.450.000	1.450.000	100%	100%
Quota parte dell'utile/(perdite) post acquisto e altre rettifiche	(3.450.000)	(1.450.000)		
Totale	**-**	**-**		
Shedir Farmaceutica S.l.u.				
Costo	76.130	76.130	100%	100%
Quota parte dell'utile/(perdite) post acquisto e altre rettifiche	(76.130)	-		
Totale	**-**	**76.130**		

A commento di quanto sopra esposto si noti come:

- con riferimento alla partecipazione detenuta in Dymalife Pharmaceutical S.r.l., dato il patrimonio netto negativo di quest'ultima al 31 dicembre 2020, se ne è provveduto ad azzerare il valore di carico e ad iscrivere apposito fondo rischi;

- con riferimento alla partecipazione detenuta in Shedir Farmaceutica S.l.u., dato il patrimonio netto negativo di quest'ultima al 31 dicembre 2020, si è provveduto ad azzerare il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2020.

La seguente tabella riepiloga infine le principali informazioni relative alle imprese controllate al 31 dicembre 2020:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31 dicembre 2020	Utile/perdita al 31 dicembre 2020	% di possesso	Valore di carico al 31 dicembre 2020
Shedir Pharma S.r.l.	Piano di Sorrento (NA)	500.000	15.309.583	4.011.669	100%	15.309.585
Dymalife Pharmaceutical S.r.l.	Piano di Sorrento (NA)	100.000	(255.913)	(920.335)	100%	-
Neilos S.r.l.	Piano di Sorrento (NA)	421.565	8.705.163	1.601.900	98%	8.536.978
Adhara S.r.l.	Piano di Sorrento (NA)	10.200	3.409.865	191.752	100%	3.409.696
Shedir Farmaceutica S.l.u.	Spagna	5.000	(4.800)	(170.849)	100%	-

6.4 Attività fiscali Anticipate

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Attività fiscali Anticipate" al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019:

(In migliaia di Euro)	IAS 19	Compensi amministratori	TOTALE
Valore al 31 dicembre 2019	**1.158**	**-**	**1.158**
Accantonamenti/Rilasci a conto economico	123	7.272	7.395
Accantonamenti/Rilasci a patrimonio netto	705	-	705
Valore al 31 dicembre 2020	**1.986**	**7.272**	**9.258**

6.5 Altre attività non correnti

Tale voce, pari a Euro 482.324 al 31 dicembre 2020 (497.843 al 31 dicembre 2019), include principalmente il credito generato dall'operazione di scissione, pari ad Euro 441.944, nei confronti della Maior Group S.r.l. come differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento, che si sono determinate tra la data di riferimento del progetto di scissione e la data di efficacia. Tali valori sono stati regolati tra le società apportando le dovute rettifiche alle voci debiti vari e dei crediti vari, attraverso la voce "debiti per scissione" e "crediti per scissione", e hanno trovato esatta compensazione in modo che il Patrimonio Netto della società scissa trasferito alla società beneficiaria, sia rimasto immutato rispetto a quanto indicato nel progetto di scissione. Tale credito è classificato sulla base di un piano di rientro in essere con la controparte.

6.6 Attività fiscali correnti

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Attività fiscali correnti" al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019:

(In Euro)	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Attività fiscali correnti - IRES	-	798.206
Attività fiscali correnti - IRAP	25.668	25.668
Totale	**25.668**	**823.874**

6.7 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019:

(In Euro)	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Conti correnti e depositi bancari	33.684	5.044.831
Cassa	3.329	3.621
Totale	**37.013**	**5.048.452**

Si segnala che le disponibilità liquide in oggetto non sono soggette a restrizioni o vincoli.

6.8 Altre attività correnti

La seguente tabella riporta il dettaglio della voca "Altre attività correnti" al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019:

(In Euro)	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Ratei e risconti attivi	1.909	15.317
Crediti tributari	6.538	2.597
Altri crediti correnti	9.532.045	7.768.522
Totale	**9.540.492**	**7.786.436**

La voce "Altri crediti correnti" include prevalentemente i crediti verso le controllate per la gestione consolidata dell'IVA e del consolidato fiscale pari complessivamente a Euro 8.662.314, per i cui dettagli si manda al paragrafo "8. Transazioni con parti correlate" del presente documento.

6.9 Patrimonio netto

La seguente tabella riporta il dettaglio della voca "Patrimonio netto" al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019:

(In Euro)	Al 31 dicembre 2020	2019
Capitale sociale	1.930.000	1.930.000
Riserva sovrapprezzo azioni	8.580.000	8.580.000
Altre riserve:		
- Riserva legale	146.497	-
- Riserva di First-Time Adoption (FTA)	7.648.218	7.648.218
- Riserva per val. partecipazione al Patrimonio Netto	(41.449)	-
- Riserva per utili/perdite attuariali (IAS 19)	(1.292)	942
- Altre riserve	4.574.977	1.791.538
Risultato netto dell'esercizio	4.208.288	2.929.936
Totale	**27.045.239**	**22.880.634**

Il capitale sociale è costituito da nr 11.430.000 azioni.

La riserva "Riserva per val. partecipazione al Patrimonio Netto" si riferisce al valore del patrimonio netto della controllata Shedir Pharma S.r.l. relativo alla "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" inscritta nel patrimonio netto di quest'ultima.

La seguente tabella riporta il prospetto riportante l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità delle voci del patrimonio netto al 31 dicembre 2020:

(In Euro)	Importo al 31 dicembre 2020	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	1.930.000		
Riserve di utili:			
Riserva sovrapprezzo azioni	8.580.000	A; B; C	8.340.497
Riserva legale	146.497	B	146.497
Riserva di First-Time Adoption (FTA)	7.648.218	B	7.648.218
Riserva per oper.di copertura dei flussi finanziari su partecipate	(41.449)	B	
Riserva per utili/perdite attuariali (IAS 19)	(1.292)	B	
Altre riserve	4.574.977	A; B; C	4.574.977
Totale capitale sociale e riserve	**22.836.951**		**18.613.199**

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Nota: la riserva sovrapprezzo azioni è distribuibile nel momento in cui la riserva legale raggiunge il quinto del capitale sociale

Ai fini di una maggiore comprensione della tabella soprariportata, si precisa che, la quota disponibile della voce "Altre riserve" si riferisce per euro 2.477.987 alla parte di riserva distribuibile agli Azionisti sulla base di quanto previsto dall' art. 2426 C.C., che prevede, in presenza di applicazione contabile del metodo del patrimonio netto la possibilità di distribuire utili di esercizi precedenti solo in presenza di distribuzioni di dividendi da parte delle società partecipate.

6.10 Passività finanziarie (Correnti e Non Correnti)

Le seguenti tabelle riportano il dettaglio della voce "Passività finanziarie" (non correnti e correnti) al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019:

Non correnti:

(In Euro)	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Debiti per finanziamenti	687.193	1.022.067
Totale	**687.193**	**1.022.067**

La voce "Debiti per finanziamenti" pari ad Euro 687.193 al 31 dicembre 2020 ed Euro 1.022.067 al 31 dicembre 2019 accoglie il debito residuo dei finanziamenti accesi con scadenza oltre l'anno.

Correnti:

(In Euro)	Al 31 dicembre	
	2019	2019
Debiti verso banche	335.122	329.447
Totale	**335.122**	**329.447**

La voce "Debiti verso banche", pari ad Euro 335.122 al 31 dicembre 2020, Euro 329.477 al 31 dicembre 2019 include la quota a breve termine dei finanziamenti.

La seguente tabella riporta una suddivisione per scadenza dei debiti finanziari al 31 dicembre 2020:

Al 31 dicembre 2020	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
(In Euro)				
Finanziamenti Bancari	335.122	687.193	-	1.022.315
Totale	**335.122**	**687.193**	**-**	**1.022.315**

I finanziamenti in essere sono così specificati:

- finanziamento di Euro 2.000.000 erogato in data 21/12/2017 dall'istituto di credito Crédit Agricole, della durata di 72 mesi con rate a scadenza trimestrale, scadenza prevista 20/12/2023 e tasso variabile.

6.11 Fondi per il personale

La voce in oggetto include il fondo relativo al trattamento di fine rapporto (TFR) per i dipendenti della Società:

(In Euro)	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Fondo Trattamento fine rapporto	49.024	32.261
Totale	**49.024**	**32.261**

La seguente tabella riporta la movimentazione della voce per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019:

(In Euro)	**Trattamento di Fine Rapporto**
Totale al 1° gennaio 2019	**19.604**
Accantonamenti	17.900
Utilizzi dell'esercizio	(5.243)
Totale al 31 dicembre 2019	**32.261**
Accantonamenti	18.846
Utilizzi dell'esercizio	(2.083)
Totale al 31 dicembre 2020	**49.024**

Il valore del debito per il trattamento di fine rapporto che rientra nella definizione di piani a benefici definiti secondo lo IAS 19 è stato determinato secondo logiche attuariali. Si riporta di seguito le principali assunzioni utilizzate per ottenere il valore della passività al 31 dicembre 2020:

	Al 31 dicembre 2020
A) IPOTESI DEMOGRAFICHE:	
Probabilità di morte	Tabelle della Ragioneria Generale dello Stato denominate RG48
Probabilità di inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Epoca di pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria
B) IPOTESI ECONOMICO-FINANZIARIE:	
Tasso annuo di attualizzazione	0,34%
Tasso annuo di inflazione	0,80%
Tasso annuo incremento TFR	2,10%
Tasso annuo di incremento salariale	0,50%

6.12 Fondi rischi ed oneri

La tabella che segue riporta il dettaglio della voce "Fondi rischi e oneri" al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019:

(In Euro)	**Al 31 dicembre**	
	2020	**2019**
Fondo partecipazione Dymalife Pharmaceutical S.r.l.	255.913	1.335.582
Totale	**255.913**	**1.335.582**

Al 31 dicembre 2020 il saldo della voce in esame è rappresentativo dell'impegno della Società a coprire le perdite della società partecipata Dymalife Pharmaceutical S.r.l. il cui patrimonio netto risulta essere negativo alla data di bilancio.

6.13 Passività fiscali correnti

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Passività fiscali correnti" al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019:

(In Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Passività fiscali correnti - IRES	94.500	-
Passività fiscali correnti - IRAP	-	-
Totale	**94.500**	**-**

La voce in esame accoglie il debito per imposte di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

6.14 Debiti commerciali

Tale voce, pari a Euro 160.663 al 31 dicembre 2020 (Euro 102.545 al 31 dicembre 2019) include i debiti relativi al normale svolgimento dell'attività da parte della Società per forniture ricevute di beni e servizi.

I debiti commerciali non sono garantiti e sono solitamente pagati entro 30/60 giorni dal loro riconoscimento. Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali approssimi il loro *fair value*, data la loro natura a breve termine.

6.15 Debiti verso società controllate

Tale voce, pari a Euro 8.765.015 al 31 dicembre 2020 (Euro 9.752.292 al 31 dicembre 2019), include principalmente i debiti verso la società "Pooler", ossia Shedir Pharma S.r.l., derivanti dalla gestione accentrata della tesoreria per Euro 3.393.391 e i debiti verso la società Dymalife Pharmaceutical S.r.l. relativi al consolidato fiscale per Euro 1.673.967. Per maggiori dettagli si manda al paragrafo "8. Transazioni con parti correlate" del presente documento.

6.16 Altre passività correnti

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Altre passività correnti" al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019:

(In Euro)	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Debiti tributari	30.584	169.867
Debiti verso istituti previdenziali	14.875	13.219
Ratei e risconti passivi	13.055	655
Altri debiti	56.176	97.768
Totale	**114.690**	**281.509**

7. Note al conto economico

7.1 Ricavi

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Ricavi	648.000	745.000
Altri ricavi e proventi vari	504.879	-
Totale	**1.152.879**	**745.000**

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la società ha registrato Ricavi pari a Euro 648.000 (Euro 745.000 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019), che si riferiscono all'attività di servizi amministrativi svolti per le società del Gruppo, nello specifico si tratta di servizi di tesoreria, contabilità assistenza fiscale/legale, gestione payroll e selezione del personale.

La voce Altri ricavi e proventi vari si riferiscono principalmente, per Euro 500.000, al contributo in conto esercizio erogato sulla base dei costi sostenuti dalla Società nel 2019 durante il processo di quotazione nel mercato AIM.

7.2 Costi per servizi

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Costi per servizi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Utenze	(2.072)	(2.394)
Spese per Trasporti	-	(6)
Spese di viaggio	-	(4.988)
Locazioni e noleggi	(76.031)	(16.290)
Costi per quotazione	(208.862)	(779.629)
Consulenze	(339.339)	(393.835)
Compensi al collegio sindacale/società di revisione	(19.760)	(22.696)
Assicurazioni	(5.626)	(5.587)
Oneri bancari	(1.837)	(1.922)
Altri Costi per servizi	(38.859)	(34.551)
Totale	**(692.386)**	**(1.261.898)**

I costi per servizi (pari ad Euro 692.386 al 31 dicembre 2020) comprendono principalmente i costi relativi alle consulenze e alle spese sostenute a seguito della quotazione sul segmento AIM di Borsa Italiana.

7.3 Costi per il personale

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Costi per il personale" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Salari e stipendi	(233.528)	(251.276)
Oneri sociali	(56.714)	(56.684)
Trattamento di fine rapporto	(15.730)	(20.569)
Costo per Amministratori	(518.458)	(359.859)
Totale	**(824.430)**	**(688.388)**

La voce "Costo per Amministratori" include i compensi agli amministratori della Società e i relativi costi per oneri sociali.

La seguente tabella riporta il numero medio dei dipendenti della Società, suddiviso per categoria, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In unità)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Dirigenti	-	-
Quadri	1	-
Impiegati	7	9
Operai	-	-
Collaboratori	-	1
Apprendisti	1	-
Totale	**9**	**10**

7.4 Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Ammortamento di attività materiali	(180)	(192)
Ammortamento di attività immateriali	(5.547)	(2.839)
Totale	**(5.727)**	**(3.031)**

7.5 Oneri finanziari

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Oneri finanziari" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Oneri finanziari su TFR	(240)	(282)
Altri interessi passivi	(80.951)	(133.884)
Totale	**(81.191)**	**(134.166)**

La voce "Altri interessi passivi" si riferisce principlamente per Euro 21.630 agli oneri finanziari sul finanziamento bancario descritto nella nota "6.10 Passività Finanziarie", e per Euro 59.246 agli interessi passivi da Cash Pooling verso la controllata Shedir Pharma S.r.l..

7.6 Proventi/(oneri) da partecipazioni

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Proventi/(oneri) da partecipazioni" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	**2019**
Shedir Pharma S.r.l.	4.011.668	3.010.327
Neilos S.r.l.	1.642.042	1.521.035
Adhara S.r.l.	191.752	710.577
Dymalife Pharmaceutical S.r.l.	(920.330)	(1.419.780)
Shedir Farmaceutica S.l.u.	(473.454)	-
Totale	**4.451.678**	**3.822.158**

La voce in oggetto evidenzia un valore positivo di Euro 4.451.678 (positivo per Euro 3.822.158 al 31 dicembre 2019) relativo alla rivalutazione del valore delle partecipazioni detenute con il metodo dell'equity ed include Euro 920.330 relativi alla svalutazione e accantonamento a fondo rischi della partecipazione in Dymalife Pharmaceutical S.r.l. ed Euro 473.454 relativi alla svalutazione della controllata Shedir Farmaceutica S.l.u. in ragione dei risultati negativi consuntivati.

7.7 Imposte sul reddito

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Imposte sul reddito" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

(In Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	**2019**
Imposte correnti	230.348	437.203
Imposte relative ad esercizi precedenti	(8.321)	9.498
Imposte differite/anticipate	7.395	1.455
Totale	**229.422**	**448.156**

Consolidato fiscale nazionale

La Società Shedir Pharma Group S.p.A., già Maior Finanziaria S.r.l., in qualità di Consolidante ha aderito il 28 settembre 2016 al regime del Consolidato Fiscale Nazionale insieme alle seguenti società controllate: Shedir Pharma S.r.l., Neilos S.r.l. e Adhara S.r.l. Nel corso del 2017 anche la Società Dymalife Pharmaceutical S.r.l. ha aderito al regime fiscale di Gruppo. I rapporti economici, finanziari e giuridici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la Società Consolidante e le Società Consolidate sono definiti nell'accordo di consolidamento fiscale nazionale. La liquidazione dell'IRES avverrà a cura della Consolidante.

Il presente bilancio d'esercizio recepisce pertanto le scritture derivanti dal suddetto contratto.

8. Transazioni con parti correlate

Le parti correlate sono individuate sulla base di quanto disposto dallo IAS 24. Le operazioni con parti correlate sono principalmente di natura commerciale e finanziaria, e sono legate a operazioni effettuate a normali condizioni di mercato.

Nella seguente tabella sono riepilogati gli impatti delle transazioni con parti correlate sul conto economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2020:

(In Euro)	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE			
Società	**Crediti**	**Debiti**	**Costi**	**Ricavi**
Cobrax S.r.l.	-	4.043	120	-
Medusa S.r.l.	-	4.392	14.800	-
Maior Group	441.944	384	-	-
Totale al 31 dicembre 2020	**441.944**	**8.819**	**14.920**	**-**

(In Euro)	RAPPORTI CON PARTI INFRAGRUPPO			
Società	**Crediti**	**Debiti**	**Costi**	**Ricavi**
Shedir Pharma S.r.l.	3.810.961	3.782.603	59.626	408.000
Dymalife Pharmaceutical S.r.l.	58.560	2.301.460	-	24.000
Neilos S.r.l.	1.712.650	58.257	-	120.000
Adhara S.r.l.	2.116.456	14.698	-	96.000
Totale al 31 dicembre 2020	**7.698.627**	**6.157.018**	**59.626**	**648.000**

(In Euro)	RAPPORTI CON PARTI INFRAGRUPPO			
Società	**Cash Pooling**	**Consolidato fiscale**	**Iva di Gruppo**	**Dividendi**
Shedir Pharma S.r.l.	(3.393.391)	2.823.690	904.311	-
Dymalife Pharmaceutical S.r.l.	-	(1.673.967)	(627.494)	-
Neilos S.r.l.	-	451.018	938.332	-
Adhara S.r.l.	-	312.948	1.538.768	-
Totale al 31 dicembre 2020	**(3.393.391)**	**1.913.689**	**2.753.918**	**-**

In particolare, oltre ai rapporti patrimoniali infragruppo derivanti rispettivamente dal consolidato fiscale e dall'IVA di Gruppo, si segnala che la società iscrive un debito verso la società controllata Shedir Pharma S.r.l. in relazione all'accordo di tesoreria centralizzata del 28 giugno 2017, con il quale quest'ultima agisce in qualità di pooler per il Gruppo Shedir Pharma Group.

I rapporti economici riferiscono invece principalmente all'attività di servizi amministrativi (tesoreria, contabilità assistenza fiscale/legale, gestione payroll e selezione del personale) svolti per le società del Gruppo e per le altre parti correlate.

Relativamente ai rapporti economici verso gli Amministratori si rimanda a quanto esposto nella Nota "7.3 Costi per il personale" e "10. Compensi a amministratori, sindaci e dirigenti strategici".

9. Impegni e Garanzie

Impegni per investimenti

Al 31 dicembre 2020 la Società non ha impegni per investimenti in essere i cui debiti non siano già iscritti in bilancio.

Garanzie ed impegni

Al 31 dicembre 2020 gli impegni e le garanzie prestate dalla Società si riferiscono a fidejussioni per concessione di finanziamenti e fidi bancari per un importo residuo pari ad Euro migliaia 10.850 e a garanzie ricevute a beneficio della società, per un importo pari a Euro migliaia 1.024.

(In Euro migliaia)	**Valori attuali al 31 dicembre 2020**
Impegni	**10.850**
di cui verso parti correlate	5.950
di cui verso parti infragruppo	4.900
di cui verso terzi	-
Garanzie	**1.024**
di cui verso parti correlate	-
di cui verso parti infragruppo	1.024
di cui verso terzi	-

10. Compensi a amministratori, sindaci e dirigenti strategici

Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019, i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci ammontano rispettivamente a Euro 538.218 nel 2020 ed Euro 360.889 nel 2019.

11. Compensi a società di revisione

Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019, i compensi spettanti alla società di revisione contabile relativi alla revisione legale annuale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato annuale e semestrale ammontano a Euro 23.500 per entrambi gli esercizi.

12. Altre informazioni

La Società per l'anno 2020 ha ricevuto contributi in conto esercizio per Euro 504.879.

13. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo

Alla data di redazione del presente documento non si rilevano eventi che impattano sulla valutazione delle poste economiche e patrimoniali esposte nel bilancio consolidato al 31 dicembrte 2020 della Shedir Pharma Group S.p.A..

Va evidenziato il perdurarsi, anche nei primi mesi del 2021, delle problematiche legate all'emergenza sanitaria COVID-19 e dei relativi risvolti in ambito economico e sociale, descritti anche nel precedente paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio" della presente nota esplicativa.

Si rimanda al paragrafo della Relazione sulla Gestione "Evoluzione prevedibile della gestione" per maggiori dettagli.

14. Destinazione risultato d'esercizio e proposta distribuzione utili

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di destinare a il risultato d'esercizio a riserva legale per Euro 210.415 e a nuovo il residuo pari ad Euro 3.997.876.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea la distribuzione agli azionisti di dividendi pari a 0,216796 Euro per azione, per un totale di 2.477.978 Euro.

Piano di Sorrento, 29 marzo 2021

per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2020

1. Premessa

Signori azionisti,

il bilancio d'esercizio della Shedir Pharma Group S.p.A. (di seguito "Capogruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 rileva un utile d'esercizio pari a Euro 4.208 migliaia (Euro 2.902 migliaia al 31 dicembre 2019) con un patrimonio netto di Euro 27.045 migliaia (Euro 22.881 migliaia al 31 dicembre 2019).

Il bilancio consolidato del Gruppo Shedir Pharma Group relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 rileva un utile d'esercizio pari a Euro 3.957 migliaia (Euro 2.868 migliaia al 31 dicembre 2019) con un patrimonio netto di Euro 26.836 migliaia (Euro 22.692 migliaia al 31 dicembre 2019).

Il Bilancio Consolidato della Capogruppo e sue Controllate (di seguito "Gruppo") è stato redatto in conformità agli EU-IFRS. Per EU-IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Standards Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate "Standards Interpretations Committe" ("SIC") che, alla data di approvazione del Bilancio Consolidato, siano stati oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il Bilancio d'esercizio e Consolidato della Shedir Pharma Group S.p.A. sono stati inoltre predisposti:

- sulla base delle migliori conoscenze degli EU-IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento;
- nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

I dati consolidati, sia economici che patrimoniali e finanziari indicati nel seguito del presente documento, sono riferiti alle Società, che nel corso del 2020 hanno svolto attività ritenute significative ai fini del Consolidato di Gruppo e che sono assoggettate ad attività di controllo e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile.

La società Shedir Pharma Group S.p.A. si è avvalsa della possibilità offerta dal D. lgs. 32/2007, che consente alle società tenute alla redazione del bilancio consolidato di presentare un'unica relazione sulla gestione per il bilancio d'esercizio e per il bilancio consolidato; si è dato, quindi, maggior rilievo, ove opportuno, alle questioni rilevanti per il complesso delle imprese incluse nell'area di consolidamento.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Umberto Di Maio (Presidente del Consiglio di Amministrazione)

Antonio Scala (Amministratore Delegato)

Giuseppina Fusco (Amministratore)

Pierfrancesco Maschio (Amministratore)

Marco Mazzarese (Amministratore Indipendente)

Collegio Sindacale

Ignazio Pellecchia (Presidente del Collegio Sindacale)

Cristofaro Stinca (Sindaco Effettivo)

Piermario Gargiulo (Sindaco Effettivo)

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Nomad

Bestinver SV S.A.

2. Andamento dei mercati in cui opera il Gruppo

Shedir Pharma Group S.p.A. è la Holding di gestione dell'intero Gruppo che esercita attività di direzione, indirizzo e coordinamento dell'operatività delle singole imprese controllate. L'attività di gestione si esplica anche attraverso la centralizzazione dei servizi amministrativi, contabili e legali nonché di finanza e controllo interno. La Società controlla direttamente e indirettamente le seguenti Società che svolgono le seguenti attività complementari e/o funzionali al core business del Gruppo:

- **Shedir Pharma S.r.l.**, leader in Italia, opera nel settore degli integratori alimentari, dispositivi medici e dermocosmetici.
- **Neilos S.r.l.**, è la società del Gruppo che svolge attività di ricerca e sviluppo nel campo dell'Healthcare e dell'Information Technology. Nata nel 2015, è oggi dotata di una struttura organizzativa in grado di gestire tutte le fasi dei progetti di ricerca, avendo al suo interno le risorse umane, il know-how specifico nonché numerose collaborazioni con università e centri di ricerca.
- **Adhara S.r.l.**, è una società che opera nel Marketing & Comunicazione per le aziende con un focus particolare sul segmento dell'Healthcare.
- **BluAdhara S.r.l.**, è una società di supporto alle attività di Marketing & Comunicazione attraverso licenza di agenzia di viaggi.
- **Dymalife Pharmaceutical S.r.l.**, società nata nel 2016, operativa nel settore farmaceutico.
- **Shedir Farmaceutica España SL**, con sede a Madrid, è nata con la mission di "esportare" in Spagna il modello di business della Shedir Pharma. Il progetto, partito nel 2015, si propone di promuovere, mediante la presenza diretta di una rete vendita propria, gli integratori alimentari, dispositivi medici e dermocosmetici frutto della ricerca italiana.

2.1 Il mercato degli integratori alimentari

Nel 2020 il mercato degli integratori alimentari, come tutti i settori economici in Italia e nel mondo, è stato influenzato dall'emergenza sanitaria COVID-19 che ne ha rallentato, ma non fermato, la crescita in atto da oltre un decennio.

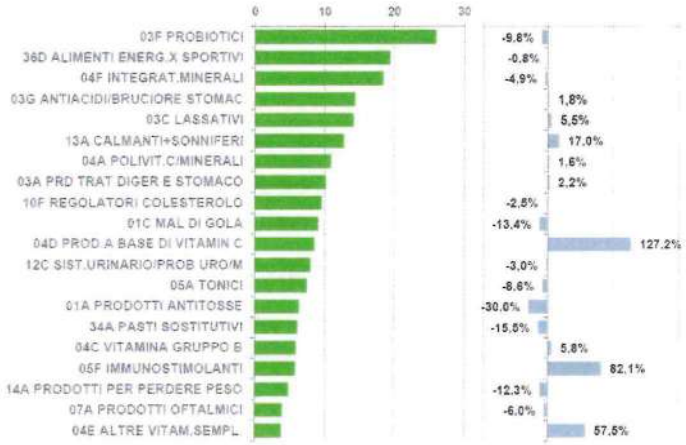
Considerare anche il contributo dell'e-commerce di farmacie e parafarmacie, nel 2020 il mercato degli integratori alimentari ha superato il valore di 3,8 miliardi di euro per un totale di 278 milioni di confezioni vendute, registrano un +3% in valore e un +1,6% in termini di unità vendute rispetto al precedente anno.

Come meglio dettagliato nella tabella che segue[1], in questa visione estesa anche al canale dell'e-commerce di farmacie e parafarmacie, il ruolo della farmacia territoriale (principale canale distributivo dei prodotti commercializzati dal Gruppo) come principale canale distributivo si conferma con una quota del 79% in valore, seguono la parafarmacia e la GDO con pari quote dell'8% e il canale e-commerce con una quota del 5%.

[1] *Fonte: Report mensile FederSalus – Dicembre 2020*

	Valori - MAT DIC 2020	Evoluzione % MAT DIC 2020 vs 2019	Quota	Volumi - MAT DIC 2020	Quota	Evoluzione % MAT DIC 2020 vs 2019
Totale mercato	**3.785**	**3,0**	**100%**	**278**	**100%**	**1,6**
Farmacia	3.003	1,5	79%	186	67%	-0,1
Parafarmacia	**289**	**-0,2**	**8%**	**19**	**7%**	**-3,1**
Super/Iper No Corner	190	2,4	5%	44	16%	3,6
Super/Iper Corner	**132**	**3**	**3%**	**17**	**6%**	**-3,0**
E-commerce di farmacie e parafarmacie	171	51,3	5%	12	4%	59,6

Nella tabella che segue vengono dettagliati i volumi di unità vendute sell-out dei principali segmenti di mercato in Italia nel corso del 2020 e la variazione rispetto all'esercizio precedente:



Si rimanda al paragrafo "Andamento delle vendite della BU1" per l'analisi dell'andamento del mercato nel 2020 rispetto al business del Gruppo.

2.2 Il mercato farmaceutico

L'industria farmaceutica è un asset strategico dell'economia italiana che negli ultimo decennio è il settore con la più alta crescita.

Nel 2019 il valore della produzione è aumentato raggiungendo i 34 miliardi, esclusivamente grazie alla crescita dell'export (+26%), che ne rappresenta l'85% nell'ultimo triennio. Occupazione e investimenti si sono mantenuti costanti, confermando l'impegno delle imprese del farmaco per lo sviluppo dell'Italia a cui contribuiscono come un grande patrimonio industriale.

E anche i dati del 2020, in un contesto operativo di mercato molto difficile per l'emergenza Covid, indicano un ulteriore aumento della produzione, sempre grazie all'export, e la tenuta dell'occupazione.

L'Italia è protagonista nell'Unione Europea per la produzione e rafforza la sua posizione anche nell'Innovazione, grazie a investimenti che negli ultimi cinque anni sono cresciuti più della media europea, in rete con tutto il sistema nazionale di Ricerca.

Aumentare ancora investimenti e innovazione è un obiettivo alla portata dell'Italia se l'impegno delle imprese e delle tante eccellenze, pubbliche e private, presenti in Italia potrà contare su una *governance* farmaceutica attrattiva e capace di sostenere la competitività del Sistema Paese[2].

3. Indicatori alternativi di performance "Non-GAAP" del Gruppo

Il Management valuta le performance sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. Di seguito sono descritte le componenti di ciascuno di tali indicatori:

Capitale Circolante: è definito come la somma algebrica delle rimanenze, dei crediti commerciali e debiti commerciali.

Capitale Circolante Netto: è definito come la somma algebrica del Capitale Circolante, della quota corrente dei Fondi per rischi ed oneri e delle Altre attività (passività) nette correnti.

Capitale Investito Netto: è definito come la somma algebrica delle attività non correnti, delle passività non correnti e del Capitale Circolante Netto.

Posizione finanziaria netta: rappresenta per il Gruppo un indicatore della propria struttura finanziaria ed è determinata dalla somma algebrica di disponibilità liquide, crediti e debiti finanziari e attività finanziarie di livello 1 e 2.

ROE netto: rapporto tra risultato di esercizio di pertinenza del Gruppo e patrimonio netto di pertinenza del Gruppo; esprime il rendimento netto dei mezzi propri conferiti dal Gruppo e costituisce la base di riferimento per confrontare, in termini di convenienza economica, investimenti alternativi delle risorse conferite o da conferire.

ROE lordo: rapporto tra reddito prima delle imposte del Gruppo e patrimonio netto di pertinenza del Gruppo; esprime il rendimento lordo dei mezzi propri conferiti dal Gruppo e non viene influenzato da politiche di natura fiscale. Il ROE lordo può risultare molto utile nella comparazione della redditività di imprese che operano in paesi o in settori in cui il regime tributario applicato non è uniforme.

ROI: rapporto tra Risultato Operativo e capitale investito; esprime il rendimento delle risorse investite in azienda all'inizio dell'esercizio. È un indicatore fondamentale per misurare la redditività della gestione operativa aziendale.

ROS: rapporto tra Risultato Operativo e ricavi delle vendite; esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.

Margine/(quoziente) primario di struttura: differenza/(rapporto) tra Patrimonio netto e Immobilizzazioni. È un indicatore della solidità patrimoniale dell'azienda, il quale, se positivo, indica che il capitale proprio ha finanziato interamente le immobilizzazioni, caratterizzate da tempi di disinvestimento medio-lunghi; se negativo, indica che una parte delle immobilizzazioni sono state finanziate utilizzando capitale di terzi, con la conseguenza che il recupero finanziario delle immobilizzazioni non avvenga in tempo per il rimborso dei prestiti ottenuti.

[2] *Fonte Farmaindustria*

Margine/(quoziente) secondario di struttura: differenza/(rapporto) tra capitale permanente (Patrimonio netto e Debiti non correnti) e Immobilizzazioni. È un indicatore della solidità patrimoniale in quanto se positivo indica che il capitale permanente ha finanziato interamente le immobilizzazioni, caratterizzate da tempi di disinvestimento medio lunghi; se negativo, indica che una parte delle immobilizzazioni sono state finanziate utilizzando debiti correnti, con la conseguenza che il recupero finanziario delle immobilizzazioni non avvenga in tempo per il rimborso dei prestiti ottenuti.

Valori in €/000	2020	2019
Capitale circolante	15.323	19.771
Capitale circolante netto	15.673	19.180
Capitale investito netto	26.805	31.607
Posizione finanziaria netta	(32)	(8.917)
ROE netto	15%	13%
ROE lordo	20%	22%
ROI	11%	11%
ROS	14%	10%
Margine primario di struttura	15.612	10.589
Quoziente primario di struttura	2,41	1,88
Margine secondario di struttura	28.928	18.530
Quoziente secondario di struttura	3,62	2,55

Capitale Circolante e Capitale investito: il capitale circolante e il capitale investito netto, entrambi positivi, confermano l'elevata liquidità del Gruppo. Tali indicatori assicurano una elevata solidità alla struttura patrimoniale sia nel breve che nel medio – lungo termine.

Posizione finanziaria netta: la posizione finanziaria netta migliora di Euro 8.886 migliaia, passando da Euro -8.917 migliaia del 31 dicembre 2019 ad Euro -32 migliaia del 31 dicembre 2020. Si segnala che la PFN al 31 dicembre 2020 incorpora l'effetto dell'IFRS 16 che ammonta ad Euro 4.447 migliaia.

ROE: anche nel 2020 si segnala un ottimo livello di redditività e remunerazione del capitale proprio.

ROI: anche nel 2020 si segnala un ottimo livello di redditività della gestione operativa aziendale.

ROS: anche nel 2020 si segnala un ottimo livello di redditività in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.

Margine/(quoziente) primario di struttura: l'indice risulta positivo e pari a 2,41 indicando che il capitale permanente ha finanziato interamente le immobilizzazioni, caratterizzate da tempi di disinvestimento medio lunghi.

Margine/(quoziente) secondario di struttura: l'indice risulta positivo e pari a 3,62 indicando che il capitale permanente ha finanziato interamente le immobilizzazioni, caratterizzate da tempi di disinvestimento medio lunghi.

4. Principali dati economici del Gruppo

Il conto economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Valori in €/000	2020	2019	Variazione
Ricavi netti	44.091	50.687	(6.596)
Costi esterni	(32.311)	(39.391)	7.080
Valore Aggiunto	**11.780**	**11.296**	**484**
Costo del lavoro	(3.503)	(3.967)	464
Margine Operativo Lordo	**8.277**	**7.329**	**948**
Ammortamenti, svalutazioni	(2.271)	(1.964)	(307)
ed altri accantonamenti	(32)	(93)	61
Risultato Operativo	**5.974**	**5.272**	**702**
Gestione Finanziaria	(667)	(363)	(304)
Risultato prima delle imposte	**5.307**	**4.909**	**398**
Imposte sul reddito	(1.350)	(2.041)	691
Risultato netto	**3.957**	**2.868**	**1.089**

Di seguito una riclassificazione gestionale del conto economico del Gruppo diviso per Business Unit:

Conto Economico (€/000)	31.12.20 BU1	Inc%	31.12.20 BU2	Inc%
TOTALE RICAVI	**39.974**		**4.117**	
Costi relativi alla merce per la rivendita	(6.417)	16%	(1.259)	31%
Costi della logistica	(1.147)	3%	(199)	5%
Costi per servizi vendita	(13.031)	33%	(1.200)	29%
Costi di marketing	(4.149)	10%	(1.197)	29%
Altri costi per servizi	(641)	2%	(445)	11%
TOTALE COSTI VARIABILI	**(25.385)**	64%	**(4.300)**	104%
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	**14.589**	-36%	**(183)**	4%
Costi mercato AIM	(209)	1%	-	0%
Costi del personale interno	(2.280)	6%	(368)	9%
Costi intercompany	-	0%	(48)	1%
Costi fissi di struttura	(2.710)	7%	(345)	8%
Costi straordinari e non ricorrenti	(120)	0%	(48)	1%
EBITDA	**9.270**	-23%	**(993)**	24%
EBITDA ADJUSTED	**8.615**	-22%	**(924)**	22%

4.1 Andamento delle vendite della BU1

Nel corso dell'anno 2020, la Business Unit 1 ossia quella relativa alla commercializzazione di integratori, dispositivi medici e dermocosmetici (*d'ora in avanti BU1*) ha riportato una diminuzione di fatturato (-15%) rispetto al precedente esercizio.

La riduzione di fatturato BU1 è stata maggiore rispetto alla riduzione in termini di unità vendute ciò in ragione della riduzione delle scorte medie dei principali clienti del Gruppo.

Infatti, in termini di *unità sell-out vendute*[3], la BU1 riporta una riduzione dell'11% passando da 4.363 migliaia di confezioni vendute nel 2019 a 3.863 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Sempre in termini di *unità sell-out vendute,* analizzando i principali segmenti di mercato dove opera il Gruppo si riscontano i seguenti andamenti:

- I prodotti per il sistema immunitario (marchio **Immudek®**), registrando una significativa crescita incrementando del 85% le vendite rispetto al precedente esercizio, risultati migliori rispetto al segmento di mercato di riferimento (+82%);
- I prodotti Regolatori di colesterolo (marchio **Cardiolipid®**), registrando una diminuzione del 2,2%, in linea con la diminuzione del mercato che si attesta al -2,5%;
- In linea con la flessione di vendite riscontata nel segmento Respiratorio (-30%), si segnala l'andamento negativo di brand come **ShedirFlu®** (-33%) e **Zolyc®** (-43%).

Tali dati dimostrano una certa resilienza all'emergenza COVID dei prodotti cronici e di quelli maggiormente utilizzati in tale periodo come gli immunostimolanti. Di converso i prodotti del segmento respiratorio hanno registrato performances negative ed in linea con il mercato in ragione della quasi totale assenza di patologia.

4.2 Andamento delle vendite della BU2

La Business Unit 2 ossia quella farmaceutica (*d'ora in avanti BU2*) fa registrare una crescita dei ricavi del 15% attestandosi sui Euro 4 milioni, ovvero circa il 10% del fatturato del Gruppo.

La divisione farmaceutica del Gruppo, nonostante il difficile contesto in cui si è trovata ad operare nel corso del 2020, ha contribuito alla crescita in modo significativo ed organico consolidando quote di mercato in tutte le aree terapeutiche. In particolare i brand **Geniad®, Alvenex®** e **Pantorex®** hanno incrementato significativamente il fatturato rispetto al precedente esercizio.

Nel corso del 2020 è stata finalizzata l'acquisizione della specialità medicinale **Eminocs®** già commercializzato, nella formulazione 50mg/ml in gocce dalla società farmaceutica multinazionale Alfasigma SpA.. L'operazione è stata perfezionata con APR Applied Pharma Research S.A., società farmaceutica multinazionale svizzera titolare del dossier farmaceutico e dei diritti di privativa relativi

[3] *Dati IMS (fonte IQVIA) + ordini diretti da Farmacie*

alla sopra menzionata specialità medicale. La commercializzazione dell'**Eminocs®** da parte della Dymalife Pharmaceutical S.r.l. partirà nel primo trimestre del 2021.

4.3 EBITDA Consolidato

Al fine di comparare tale grandezza rispetto al precedente esercizio si è tenuto conto delle seguenti componenti di oneri/proventi non ricorrenti:

Valori in €/000	2020	2019
EBITDA	**8.277**	**7.328**
Proventi Straordinari*	(938)	-
Accertamento Fiscale	-	670
Costi di quotazione	209	920
Costi straordinari netti	110	103
Rettifiche di magazzino	32	505
EBITDA Adjusted	**7.691**	**9.526**

** la voce si riferisce per Euro 500 migliaia al contributo Quotazione, per Euro 237 migliaia al Contributo Progetto PON e per Euro 163 migliaia ai contributi ristori di competenza dell'esercizio 2020.*

Al netto delle suddette rettifiche l'**EBITDA (Adjusted)** riferito all'anno 2020 si attesta al 18% dei Ricavi adjusted in leggera diminuzione rispetto all'incidenza riferita all'esercizio 2019, pari al 19%.

4.4 Principali dati patrimoniali del Gruppo

Lo stato patrimoniale riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Valori in €/000	31/12/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali nette	10.235	11.146
Immobilizzazioni materiali nette	821	821
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	297	388
Altri crediti non correnti	631	562
Capitale immobilizzato	**11.984**	**12.917**
Rimanenze di magazzino	11.983	14.486
Crediti verso Clienti	9.922	11.347
Altri crediti	2.424	2.960
Attività d'esercizio a breve termine	**24.329**	**28.793**
Debiti commerciali	6.583	6.062
Debiti tributari	261	40
Altri debiti	1.516	3.248
Passività d'esercizio a breve termine	**8.360**	**9.350**
Capitale d'esercizio netto	**27.954**	**32.360**
Trattamento di fine rapporto di lavoro	617	486
Debiti tributari (oltre 12 mesi)	2	3
Altre passività a medio e lungo termine	467	262
Passività a medio lungo termine	**1.086**	**751**
Capitale netto investito	**26.868**	**31.609**
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	12.230	7.189
Posizione finanziaria netta a breve termine	(12.198)	1.728
Posizione finanziara netta	**32**	**8.917**
Patrimonio netto	**26.836**	**22.692**

5 Principali dati economici e patrimoniali della Capogruppo

Di seguito si riporta il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificato della Capogruppo al 31 dicembre 2020 confrontato con quello dell'esercizio precedente:

Valori in € migliaia	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi e proventi	1.153	745	408
Costi esterni	(715)	(1.275)	560
Valore Aggiunto	**438**	**(530)**	**968**
Costo del lavoro	(824)	(688)	(136)
Margine Operativo Lordo	**(387)**	**(1.219)**	**832**
Ammortamenti, svalutazioni	(6)	(3)	(3)
Risultato Operativo	**(392)**	**(1.222)**	**829**
Valutazione delle partecipazioni al patrimonio netto	4.452	3.822	630
Proventi e oneri finanziari	(80)	(119)	38
Risultato prima delle imposte	**3.979**	**2.482**	**1.497**
Imposte sul reddito	229	448	(219)
Risultato netto	**4.208**	**2.930**	**1.278**

Valori in € migliaia	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Imm. immateriali e materiali	156	50	106
Partecipazioni ed altre imm. finanziarie	27.256	21.528	5.728
Altri crediti non correnti	491	499	(8)
Capitale immobilizzato	**27.904**	**22.078**	**5.827**
Cresiti verso società controllate ed Altri crediti	9.566	8.610	956
Attività d'esercizio a breve termine	**9.566**	**8.610**	**956**
Debiti commerciali	161	103	58
Debiti verso società controllate ed Altri debiti	8.974	10.034	(1.060)
Passività d'esercizio a breve termine	**9.135**	**10.136**	**(1.001)**
Capitale d'esercizio netto	**28.335**	**20.552**	**7.784**
Trattamento di fine rapporto di lavoro	49	32	17
Altri fondi	256	1.336	(1.080)
Passività a medio lungo termine	**305**	**1.368**	**(1.063)**
Capitale netto investito	**28.031**	**19.184**	**8.847**
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	687	1.022	(335)
Posizione finanziaria netta a breve termine	298	(4.719)	5.017
Posizione finanziara netta	**985**	**(3.697)**	4.682
Patrimonio netto	**27.045**	**22.881**	**4.165**

6 Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato d'esercizio

Di seguito si fornisce il prospetto di riconciliazione del Patrimonio netto e del risultato d'esercizio della consolidante Shedir Pharma Group S.p.A. con il Patrimonio netto e il Risultato d'esercizio del Bilancio consolidato di Gruppo:

Valori in €/000	Al 31 dicembre 2020	
	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Bilancio separato della consolidante	**4.208**	**27.045**
Altre differenze di consolidamento	(282)	(378)
Bilancio consolidato di Gruppo (quota attribuibile al Gruppo)	**3.926**	**26.667**

La voce "Altre differenze di consolidamento" accoglie principalmente il recepimento degli effetti derivanti dall'applicazione degli UE-IFRS al risultato d'esercizio e al patrimonio netto delle società consolidate.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella Nota "8.12 Patrimonio Netto" contenuta nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020.

7 Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Di seguito riepilogo dipendenti:

Organico	2020	2019	Variazione
Dirigenti	-	-	-
Quadri	17	15	2
Impiegati	43	46	(3)
Operai	4	4	-
Altri	15	23	(8)
Totale	**79**	**88**	**(9)**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il Gruppo sia stato dichiarato colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio al Gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

8 Attività di ricerca e sviluppo

La continua attività di ricerca e sviluppo garantisce un'elevata dinamicità rispetto ai trend di mercato grazie allo sviluppo ed al lancio di nuovi prodotti ed estensioni di linea di brand storici.

Alla data di quotazione il portafoglio brevetti del Gruppo accoglieva 4 brevetti di proprietà ottenuti come riconoscimento per lo sforzo del Gruppo nell'ambito della ricerca e sviluppo di prodotti innovativi in tutte le aree terapeutiche. Nel 2020 il portafoglio si è arricchito di ulteriori 23 nuovi brevetti di proprietà, per un totale di 43.

Si segnala che anche per questo esercizio il Gruppo ha sostenuto costi per investimento nella ricerca e sviluppo e riceverà le agevolazioni previste dal Dm 27 maggio 2015.

9 Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Il Gruppo non possiede direttamente o indirettamente né per il tramite di fiduciarie e/o interposte persone azioni o quote proprie e/o della società controllante. Altresì non ha acquistato e non ha alienato direttamente o indirettamente né per il tramite di fiduciarie e/o interposte persone azioni o quote proprie né della società controllante.

10 Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel 2020 non si segnalano operazioni atipiche s/o inusuali messe in atto dalla Shedir Pharma Group S.p.A. o dalle sue controllate.

11 Rischi e incertezze

I principali rischi sono i seguenti:

- **rischio di credito**: come di consueto il Gruppo verifica lo stato dell'esigibilità dei crediti mediante una ricognizione dei crediti in sofferenza mettendo in pratica la procedura di recupero del credito scaduto. Al 31.12.2020 il fondo svalutazione credito è pari ad Euro 400.000;
- **rischio di modificazioni normative di settore**: ovvero il rischio che a causa di modifiche legislative un prodotto non sia più commercializzabile e/o modifiche alle normative di settore. Si segnala che il Gruppo monitora attentamente la normativa di settore, la quale non ha subito di recente particolari evoluzioni.
- **rischio di liquidità**: è il rischio relativo alla capacità da parte del Gruppo di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte. Il Gruppo è stata in grado di generare flussi di cassa adeguati agli obiettivi del business. In ogni caso, attraverso un'adeguata gestione

delle disponibilità liquide prodotte e quelle ottenute mediante linee di credito, il Gruppo riesce a mantenere basso il rischio di liquidità.

Con riferimento agli accertamenti fiscali, della controllata Shedir Pharma S.r.l., relativi alle annualità 2013, 2014 e 2015 si segnala quanto segue: (i) la Società, in relazione all'annualità 2013, ha concluso un accordo di adesione in data 16 maggio 2019 con l'Agenzia delle Entrate; (ii) in data 29 novembre 2019 Shedir Pharma S.r.l. ha definito in adesione le annualità 2014 e 2015 per un importo totale di Euro 731 migliaia (incluse imposte e sanzioni); (iii) la Società ha proceduto ad accantonare un importo di Euro 92 migliaia per le annualità successive al 2015; (iv) in data 30 gennaio 2020 la Società ha provveduto a pagare tutte le spettanze dovute dagli atti di adesione sopra citati.

Con riferimento agli accertamenti fiscali, della controllata Adhara S.r.l., per il periodo intercorrente dall'1 gennaio 2014 al 1 aprile 2019 si segnala quanto segue: (i) per l'annualità 2014 l'Agenzia delle Entrate ha emesso avviso di accertamento per un importo, comprensivo di sanzioni e interessi, pari ad Euro 6.342 che la Società ha provveduto a pagare in data 13 gennaio 2020; (ii) per le annualità successive è stato avviato la procedura di contraddittorio preventivo nell'ambito della quale Adhara S.r.l. ha fornito documentazione ed informazioni a fronte delle quali l'Agenzia delle Entrate emetterà i relativi avvisi di accertamento i quali non includeranno parte dei rilievi riscontrati nel PVC della Guardia di Finanza.

12 Informazioni sull'utilizzo di strumenti finanziari di copertura dei rischi

Il Gruppo, tramite la controllata Shedir Pharma S.r.l., ha sottoscritto un contratto derivato di copertura per i cui dettagli si rimanda alla Nota "8.13 Passività Finanziarie" del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020.

13 Eventi di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Acquisizioni

Il Gruppo, tramite la divisione farmaceutica ha portato a termine l'acquisizione della specialità medicinale EMINOCS® già commercializzato, nella formulazione 50mg/ml in gocce dalla società farmaceutica multinazionale Alfasigma SpA. L'operazione è stata perfezionata con APR Applied Pharma Research S.A., società farmaceutica multinazionale svizzera titolare del dossier farmaceutico e dei diritti di privativa relativi alla sopra menzionata specialità medicale.

Modello Organizzativo D.lgs. 231/2001

Nel mese di settembre 2020 il Gruppo ha aggiornato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001, già approvato nel 2016 ed aggiornato nel 2019.

14 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data di redazione del presente documento non si rilevano eventi che impattano sulla valutazione delle poste economiche e patrimoniali esposte nel bilancio consolidato al 31 dicembrte 2020 della Shedir Pharma Group S.p.A..

Va evidenziato il perdurarsi, anche nei primi mesi del 2021, delle problematiche legate all'emergenza sanitaria COVID-19 e dei relativi risvolti in ambito economico e sociale.

Si rimanda al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" per maggiori dettagli.

15 Evoluzione prevedibile della gestione

Compatibilmente con l'evolversi della situazione sanitaria in Italia e nei mercati esteri in cui il Gruppo opera, nel corso del 2021 la strategia del Gruppo Shedir sarà essenzialmente orientata a rafforzare la propria leadership mediante il continuo investimento nella ricerca e sviluppo e allo sviluppo internazionale.

Il Gruppo ha già posto in essere una serie di iniziative commerciali al fine di adeguarsi al mutato contesto di mercato vista l'emergenza Covid-19, quali la riorganizzazione interna e quella relativa alla rete vendita.

La difficoltà del contesto economico favorirà i processi di aggregazione e le possibilità di acquisizione da parte della Shedir Pharma Group. Pertanto, nel 2021 proseguirà con il processo di cerry picking finalizzato a selezionare le migliori opportunità di acquisto prodotti (come già avvenuto nel 2019 e 2020) e di aziende.

16 Informazioni relative ai rapporti con parti correlate

Come previsto dallo IAS 24, di seguito sono riportate le informazioni in merito ai rapporti intrattenuti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

Le operazioni intervenute con le parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari del Gruppo. Tali operazioni sono avvenute a condizioni concordate tra le parti considerando le condizioni di mercato.

Sono di seguito evidenziati gli importi in unità di Euro migliaia dei rapporti di natura commerciale, finanziaria e altra natura poste in essere con le imprese correlate al Gruppo:

(In migliaia di Euro)	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE			
Società	**Crediti**	**Debiti**	**Costi**	**Ricavi**
Nadir S.r.l.	178	25	78	134
Zenit S.r.l.	204	2	72	165
Kali S.r.l.	106	18	862	-
Cobrax S.r.l.	27	62	143	-
Medusa S.r.l.	-	25	104	-
Maior Group S..r.l.	442	-	-	-

(In migliaia di Euro)	RAPPORTI CON PARTI INFRAGRUPPO NON OGGETTO DI CONSOLIDAMENTO			
Società	**Crediti**	**Debiti**	**Costi**	**Ricavi**
Shedir Farmaceutica Espana SL	85	-	-	87
Dymalife Research S.r.l.	-	15	48	-

Per i dettagli economici e patrimoniali relativi ai rapporti con parti correlate e infragruppo della Capogruppo si rimanda a quanto riportato nel paragrafo" 8. Transazioni con parti correlate" del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020. Il Gruppo non ha intrattenuto nel corso dell'esercizio rapporti con altre parti correlate.

Relativamente ai rapporti economici verso gli Amministratori si rimanda a quanto esposto nelle Note al Bilancio Consolidato contenute nei paragrafi "9.4 Costi per il personale" e "12. Compensi a amministratori, sindaci e dirigenti strategici".

17 Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Società Shedir Pharma Group S.p.A. effettua attività di direzione e coordinamento a tutto il Gruppo "Shedir Pharma".

L'attività di direzione e coordinamento consiste principalmente in:

- Indicazioni strategiche per la Shedir Pharma S.r.l. e per le altre Società Controllate;
- Formulazione di politiche generali di Gruppo e conseguente pianificazione e controllo delle attività delle singole Controllate;
- Indicazioni operative specifiche su modalità gestionali ed amministrative, sul reperimento dei mezzi finanziari, su politiche di bilancio, sulla scelta dei fornitori e dei contraenti in generale.

Piano di Sorrento, 29 marzo 2021

per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

SHEDIR PHARMA GROUP SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti della Shedir Pharma Group SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Shedir Pharma Group SpA (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards

adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Shedir Pharma Group SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Shedir Pharma Group SpA al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Shedir Pharma Group SpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Shedir Pharma Group SpA al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 14 aprile 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

Carmine Elio Casalini
(Revisore legale)

SHEDIR PHARMA GROUP S.p.A.

Sede in Piano di Sorrento (NA) – Via Bagnulo, 95

Capitale Sociale Euro 1.930.000 i.v.

Codice fiscale 07887461213

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Signori Azionisti,

Vi informiamo preliminarmente che il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 c.c. e segg., mentre le funzioni previste dall'art. 2409 *bis*, sono state svolte dalla società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A (di seguito anche "PwC S.p.A." o "PwC"). In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2429, co. 2, c.c., nonché tenuto conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (di segutito anche "CNDCEC"), Vi riferiamo con la presente Relazione in merito all'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2020.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 c.c. e ss.

Nel corso dell'esercizio 2020, abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonchè alle Assemblee degli azionisti, svoltesi tutte nel rispetto

delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ai fini dello svolgimento delle nostre funzioni abbiamo acquisito documenti, dati e informazioni sia mediante incontri e scambi informativi con il management, i responsabili di funzioni aziendali e i rappresentanti della Società di revisione legale dei conti PwC S.p.A., sia sulla base di quanto riferito e della documentazione ottenuta nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle quali il Collegio ha regolarmente assistito.

In relazione alle attività svolte nel corso dell'esercizio sulla base delle informazioni disponibili e per quanto è stato possibile riscontrare, possiamo affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte

dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dall'Organo Amministrativo, dai responsabili di funzione, dalla società di Revisione e dall'Organismo di vigilanza ed attraverso l'esame dei documenti aziendali.
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato, ove necessario, i pareri previsti dalla legge.

Inoltre, abbiamo preso conoscenza delle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza istituito dalla Società in confromità con le disposizioni contenute nel D.Lgs. 231/2001 attraverso specifiche informative e incontri di aggiornamento.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 29 marzo 2021.

Per la predisposizione del bilancio d'esercizio 2020, la Società ha adottato gli *International Financial Reporting Standards* (di seguito anche "I principi Contabili

Internazionali" o "IFRS"), emanati *dall'International Accounting Standards Board* (IASB) e adottatti dall'Unione Europea.

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.2020 è stato consegnato, nei termini di legge, al Collegio Sindacale e risulta costituito dalla Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal conto economico e dal conto economico complessivo, dalle variazioni del Patrimonio Netto e dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative ai prospetti contabili.

Inoltre, l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

Abbiamo, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e sul punto non si hanno rilievi da evidenziare. Quanto ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, in conformità ai principi contabili adottati, gli Amministratori hanno rappresentato nella relazione sulla gestione le informazioni relative alle analisi svolte al fine di valutare gli impatti dell'attuale emergenza sanitaria Covid-19 sull'andamento della gestione;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio,

non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;

- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- abbiamo verificato, sulla base di quanto a nostra conoscenza, la correttezza delle informazioni contenute nelle note esplicative.

Risultato dell'esercizio sociale.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 4.208.291.

Sulla base delle informazioni disponbili, non sussistono osservazioni in ordine alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea degli azionisti.

Il Collegio Sindacale prende, inoltre, atto che la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha rilasciato in data 14 aprile 2021 la relazione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, nella quale si attesta che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/2010, la Società di revisione ha attestato che relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Shedir Pharma Group SpA al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Osservazioni in ordine al bilancio consolidato

Il Collegio Sindacale prende atto che la Società ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato e ha sottoposto anch'esso alla revisione legale da parte della società di Revisione PwC S.p.A.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle norme procedurali inerenti alla redazione del bilancio consolidato, ottenendo dall'organo amministrativo informazioni sulle operazioni di maggior rilievo nell'ambito dei rapporti di gruppo.

A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il bilancio consolidato risponde ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dei suoi doveri di vigilanza e poteri di controllo.

Osservazioni conclusive e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio Sindacale, sulla base delle informazioni ricevute e per i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così

come redatto dagli Amministratori, né alla proposta di destinazione del risultato di esercizio e di distribuzione dividendi , come formulata dall'Organo Amministrativo.

Bari, 14 aprile 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Ignazio Pellecchia

Dott. Piermario Gargiulo

Dott. Cristofaro Stinca